

**INPGI**

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA  
DEI GIORNALISTI ITALIANI  
"GIOVANNI AMENDOLA"

**Gestione Previdenziale Separata**

**Bilancio Consuntivo 2012**

## **Fondazione I.N.P.G.I.**

Istituto Nazionale di Previdenza  
dei Giornalisti Italiani

**Bilancio  
Consuntivo**  
*Gestione Previdenziale Separata*

**ANNO 2012**

Sede legale e amministrativa:  
Via Nizza, 35  
00198 Roma  
sito Internet: [www.inpgi.it](http://www.inpgi.it)  
e-mail: [posta@inpgi.it](mailto:posta@inpgi.it)

## INDICE

---

<b><u>Relazione del Comitato Amministratore</u></b>	<b><u>Pag.</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>Schemi del Bilancio d'esercizio</u></b>	<b><u>Pag.</u></b>	<b><u>5</u></b>
<u>Stato patrimoniale</u>	<u>Pag.</u>	<u>6</u>
<u>Conto economico</u>	<u>Pag.</u>	<u>9</u>
<b><u>Nota integrativa</u></b>	<b><u>Pag.</u></b>	<b><u>14</u></b>
<b><u>Allegati</u></b>	<b><u>Pag.</u></b>	<b><u>39</u></b>
<u>Conto economico confrontato con assestamento</u>	<u>Pag.</u>	<u>40</u>
<u>Conto economico scalare D.Lgs. 127/91</u>	<u>Pag.</u>	<u>45</u>
<b><u>Relazione del Collegio Sindacale</u></b>	<b><u>Pag.</u></b>	<b><u>47</u></b>

**Relazione della Società di Revisione**

## RELAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATORE

L'avanzo economico di gestione per l'esercizio 2012 è risultato pari a 47.561 migliaia, in aumento del 3,16% rispetto a quello registrato nell'anno precedente, determinatosi prevalentemente dal risultato della gestione previdenziale.

L'avanzo della Gestione Previdenziale è risultato pari a 48.421 migliaia, in flessione per il 3,76% rispetto all'anno precedente per effetto della minore contribuzione confluita nell'esercizio.

Il totale dei ricavi della Gestione Previdenziale, pari a 50.856 migliaia (-3,19%), risulta influenzato sia dalla diminuzione della contribuzione da lavoro libero professionale (in riduzione per 1.664 migliaia, -7,02%) che, in misura minore, dalla contrazione della contribuzione da collaborazione coordinata e continuativa, in riduzione per 154 migliaia (-0,60%).

La composizione degli iscritti è così rappresentata: 36.414 di cui 14.585 iscritti anche alla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. e 21.829 iscritti alla sola Gestione Previdenziale Separata.

La Gestione è stata caratterizzata, anche quest'anno, da un incremento degli iscritti (+6,0%), da imputare prevalentemente alla crescita dei parasubordinati che al 31 dicembre 2012 risultano essere 13.810 (9,9%), mentre restano in linea i lavoratori libero professionisti 15.096 (-0,2%). Tuttavia si registra anche un aumento di coloro che hanno sospeso, per l'anno in oggetto, l'obbligo di presentazione della denuncia 7.508 (+13%).

La categoria dei lavoratori autonomi continua nel complesso ad evidenziare redditi contenuti, seppure per l'anno 2012 i Libero professionisti hanno denunciato un reddito medio pari a 13.252 euro, in aumento del 5,6% rispetto all'anno precedente (12.546 euro) ed i Co.co.co. una retribuzione media di 9.720 euro, in linea con l'anno precedente (9.703 euro).

A fronte di una completa sostenibilità finanziaria del sistema, permangono le problematiche di adeguatezza dell'assegno pensionistico atteso in relazione a medie reddituali non sufficienti a costituire un risparmio previdenziale idoneo.

I costi della Gestione Previdenziale risultano complessivamente pari a 2.435 migliaia (+9,72%) riferiti prevalentemente alla spesa per pensioni IVS, pari a 1.213 migliaia, in aumento per 320 migliaia rispetto all'anno precedente (+35,84%) ed alle prestazioni assistenziali temporanee, pari a 1.003 migliaia, in diminuzione rispetto all'anno precedente per 70 migliaia (-6,55%).

L'avanzo della Gestione Patrimoniale, pari a 5.279 migliaia, è riferito prevalentemente al risultato economico ottenuto dal portafoglio mobiliare.

A tale proposito, i mercati finanziari nel 2012 hanno mostrato segnali di ripresa favoriti principalmente dalle efficaci misure adottate dalla BCE che si sono tradotte in andamenti positivi degli investimenti obbligazionari, sia per i titoli governativi sia per quelli corporate; anche i mercati azionari hanno fatto registrare performance positive mediamente superiori al 10%. In tale contesto, la politica degli investimenti dell'Istituto, basata su un asset allocation strategica ed orientata alla minimizzazione del rischio, ha permesso di ottenere risultati positivi in linea a quelli registrati nell'esercizio precedente realizzando un rendimento netto contabile pari al 9,14%.

Dal lato dei finanziamenti agli iscritti, nel corso dell'esercizio non si sono registrate particolari variazioni economiche rispetto all'esercizio precedente, fatto salvo l'onere di 20 migliaia riferito all'accantonamento del costituito fondo di garanzia sulle concessioni di crediti per prestiti.

Per quanto concerne i Costi di Struttura pari a 4.574 migliaia, una quota pari al 69,82% è riferita al riaddebito dei costi indiretti sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O..

Tali costi hanno registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente del 16,79% per effetto soprattutto dell'aumento delle attività ispettive sostenute dal personale ispettivo, verso le aziende contribuenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, dopo la destinazione dell'avanzo di gestione pari a 47.561 migliaia, il patrimonio netto ammonterà a 381.721 migliaia e coprirà abbondantemente le annualità di riserva previste dalla legge.

#### Il Comitato Amministratore

Andrea Camporese  
Paolo Serventi Longhi  
Andrea Mancinelli  
Fiorella Kostoris Padoa Schioppa  
Massimo Marciano  
Ezio Ercole  
Stefania Di Mitrio  
Antonio Armano  
Laura Antonini

## *SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO*

*Stato Patrimoniale*

*Conto economico*

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Stato Patrimoniale

ATTIVO	Consuntivo 2012		Consuntivo 2011		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>81.661.821</b>		<b>71.717.004</b>	<b>9.944.816</b>
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>12.873</b>		<b>9.600</b>	<b>3.273</b>
1 costi d'impianto e di ampliamento		0		0	0
2 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		0		0	0
3 diritti di brev.ind.le e diritti utili.opere d'ingegno		12.873		9.600	3.273
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0		0	0
5 avviamento		0		0	0
6 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
7 altre		0		0	0
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		<b>3.380</b>		<b>5.794</b>	<b>-2.415</b>
1 terreni e fabbricati		0		0	0
2 impianti e macchinario		0		0	0
3 attrezzature industriali e commerciali		0		0	0
4 altri beni	66.014		67.506		
- fondo ammortamento	62.634	3.380	61.711	5.794	-2.415
5 immobilizzazioni in corso e acconti		0		0	0
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>81.645.568</b>		<b>71.701.610</b>	<b>9.943.958</b>
1 partecipazioni in :					
a) imprese controllate		0		0	0
b) imprese collegate		0		0	0
c) altre imprese		0		0	0
2 crediti :					
a) verso imprese controllate		0		0	0
b) verso imprese collegate		0		0	0
c) verso controllanti		0		0	0
d) verso altri					
per prestiti					
entro i 12 mesi	293.626		273.106		
oltre i 12 mesi	579.289	872.915	619.809	892.915	-20.000
verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
altri		0		0	0
3 altri titoli		80.772.653		70.808.695	9.963.958
4 azioni proprie, con indic.del val.nomin.compl.		0		0	0
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>317.737.927</b>		<b>274.248.888</b>	<b>43.489.039</b>
<b>I - Rimanenze</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
1 materie prime, sussidiarie e di consumo		0		0	0
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0	0
3 lavori in corso su ordinazione		0		0	0
4 prodotti finiti e merci		0		0	0
5 acconti		0		0	0
<b>II - Crediti</b>		<b>32.512.503</b>		<b>30.155.912</b>	<b>2.356.591</b>
1 verso Contribuenti					
a) Iscritti da lavoro libero professionale					
entro i 12 mesi	26.565.900		26.534.607		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	1.525.280	25.040.620	1.404.570	25.130.037	-89.417
b) Aziende editoriali per le collab.coord.cont.					
entro i 12 mesi	6.384.858		4.933.098		
oltre i 12 mesi	0		0		
- fondo svalutazione crediti	880.301	5.504.557	536.000	4.397.098	1.107.459
2 verso imprese controllate		0		0	0
3 verso imprese collegate		0		0	0

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2012		Consuntivo 2011		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
4 verso controllanti		0		0	0
4 bis) crediti tributari					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
4 ter) imposte anticipate					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
5 verso altri					
a) per prestiti					
entro i 12 mesi	86.099		67.217		
oltre i 12 mesi	0	86.099	0	67.217	18.882
b) verso banche					
entro i 12 mesi	1.366.701		73.278		
oltre i 12 mesi	0	1.366.701	0	73.278	1.293.423
c) verso poste					
entro i 12 mesi	52		66		
oltre i 12 mesi	0	52	0	66	-13
d) verso lo Stato					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
e) verso altri Enti previdenziali					
entro i 12 mesi	1.839		0		
oltre i 12 mesi	0	1.839	0	0	1.839
f) verso altri					
entro i 12 mesi	512.635		488.217		
oltre i 12 mesi	0	512.635	0	488.217	24.418
<b>III - Attività finanziarie</b>		<b>270.080.621</b>		<b>232.680.434</b>	<b>37.400.187</b>
1 partecipazioni in imprese controllate		0		0	0
2 partecipazioni in imprese collegate		0		0	0
3 altre partecipazioni		0		0	0
4 azioni proprie, con indic. del val. nomin. compl.		0		0	0
5 altri titoli		270.080.621		232.680.434	37.400.187
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		<b>15.144.802</b>		<b>11.412.541</b>	<b>3.732.261</b>
1 depositi bancari e postali		15.144.802		11.412.541	3.732.261
2 assegni		0		0	0
3 denaro e valori in cassa		0		0	0
<b>D RATEI E RISCONTI</b>		<b>6.445</b>		<b>960</b>	<b>5.485</b>
Ratei attivi		0		0	0
Risconti attivi		6.445		960	5.485
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>399.406.192</b>		<b>345.966.852</b>	<b>53.439.341</b>



# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Stato Patrimoniale

	Consuntivo 2012		Consuntivo 2011		differenze
	parziali	totali	parziali	totali	
<b>PASSIVO</b>					
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>		<b>381.721.452</b>		<b>334.160.428</b>	<b>47.561.024</b>
IV - Fondo di Riserva		334.160.428		288.054.780	46.105.649
IX - Avanzo/Disavanzo di gestione		47.561.024		46.105.649	1.455.375
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		<b>2.036.742</b>		<b>1.962.316</b>	<b>74.426</b>
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0	0
2 per imposte, anche differite		0		0	0
3 altri		2.036.742		1.962.316	74.426
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>0</b>		<b>122.133</b>	<b>-122.133</b>
<b>D DEBITI</b>		<b>15.647.998</b>		<b>9.721.975</b>	<b>5.926.023</b>
1 obbligazioni		0		0	0
2 obbligazioni convertibili		0		0	0
3 debiti verso soci per finanziamenti		0		0	0
4 debiti verso banche					
entro i 12 mesi	67.662		57.948		
oltre i 12 mesi	0	67.662	0	57.948	9.713
5 debiti verso altri finanziatori		0		0	0
6 acconti					
entro i 12 mesi	0		0		
oltre i 12 mesi	0	0	0	0	0
7 debiti verso fornitori					
entro i 12 mesi	29.728		17.610		
oltre i 12 mesi	0	29.728	0	17.610	12.119
8 debiti rappresentati da titoli di credito		0		0	0
9 debiti verso imprese controllate		0		0	0
10 debiti verso imprese collegate		0		0	0
11 debiti verso controllanti		0		0	0
12 debiti tributari					
entro i 12 mesi	4.241.181		39.284		
oltre i 12 mesi	0	4.241.181	0	39.284	4.201.897
13 debiti verso istituti di previd. e sicur. sociale					
entro i 12 mesi	0		121.379		
oltre i 12 mesi	0	0	0	121.379	-121.379
14 altri debiti					
a) debiti verso iscritti					
entro i 12 mesi	5.502.326		5.070.894		
oltre i 12 mesi	0	5.502.326	0	5.070.894	431.432
b) debiti verso personale dipendente					
entro i 12 mesi	69.848		77.244		
oltre i 12 mesi	0	69.848	0	77.244	-7.396
c) contributi da ripartire e accertare					
entro i 12 mesi	1.975.151		1.268.753		
oltre i 12 mesi	0	1.975.151	0	1.268.753	706.397
d) altri					
entro i 12 mesi	3.762.103		3.068.862		
oltre i 12 mesi	0	3.762.103	0	3.068.862	693.240
<b>E RATEI E RISCOINTI</b>		<b>0</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
Ratei passivi		0		0	0
Risconti Passivi		0		0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>399.406.192</b>		<b>345.966.852</b>	<b>53.439.341</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
<b>Impegni assunti:</b>					
Acquisto di Immobilizzazioni immateriali		460.000		0	460.000
Investimenti finanziari		4.577.841		12.324.348	-7.746.508

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	14.754.596	15.974.561	-1.219.965
Contributo Integrativo	4.166.622	4.431.937	-265.315
Contributo Maternità	478.639	562.261	-83.622
Contributo Aggiuntivo	444.871	303.378	141.493
<b>Totale</b>	<b>19.844.728</b>	<b>21.272.137</b>	<b>-1.427.409</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.643.022	1.853.284	-210.263
Contributo Integrativo	476.290	484.043	-7.753
Contributo Maternità	74.753	102.539	-27.785
Contributo Aggiuntivo	14.757	5.497	9.260
<b>Totale</b>	<b>2.208.822</b>	<b>2.445.363</b>	<b>-236.541</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>22.053.550</b>	<b>23.717.500</b>	<b>-1.663.950</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	23.549.249	23.882.916	-333.667
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	506.510	516.143	-9.633
<b>Totale</b>	<b>24.055.759</b>	<b>24.399.059</b>	<b>-343.300</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.163.278	975.466	187.812
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	30.615	28.737	1.878
<b>Totale</b>	<b>1.193.893</b>	<b>1.004.203</b>	<b>189.690</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>25.249.652</b>	<b>25.403.262</b>	<b>-153.610</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>47.303.203</b>	<b>49.120.762</b>	<b>-1.817.560</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	10.721	4.119	6.602
Riscatto periodi contributivi	277.904	255.210	22.694
Ricongiungimento periodi assicurativi	1.602.516	1.665.299	-62.783
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>1.891.141</b>	<b>1.924.628</b>	<b>-33.487</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.139.816	1.100.151	39.664
<b>Totale</b>	<b>1.139.816</b>	<b>1.100.151</b>	<b>39.664</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	370.611	238.432	132.180
<b>Totale</b>	<b>370.611</b>	<b>238.432</b>	<b>132.180</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.510.427</b>	<b>1.338.583</b>	<b>171.844</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
<b>4 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Copertura fondo indennità di maternità	151.085	145.862	5.223
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>151.085</b>	<b>145.862</b>	<b>5.223</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>50.855.855</b>	<b>52.529.836</b>	<b>-1.673.981</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	1.212.786	892.820	319.966
<b>Totale Pensioni IVS</b>	<b>1.212.786</b>	<b>892.820</b>	<b>319.966</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	648.420	709.663	-61.242
<b>Totale</b>	<b>648.420</b>	<b>709.663</b>	<b>-61.242</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	302.845	312.429	-9.584
Assegni nucleo familiare	37.936	33.091	4.845
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	13.683	17.962	-4.278
<b>Totale</b>	<b>354.464</b>	<b>363.482</b>	<b>-9.018</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>1.002.884</b>	<b>1.073.144</b>	<b>-70.260</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>2.215.670</b>	<b>1.965.964</b>	<b>249.706</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Accantonamento Indennità di maternità	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	182.661	181.399	1.262
<b>Totale</b>	<b>182.661</b>	<b>181.399</b>	<b>1.262</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>182.661</b>	<b>181.399</b>	<b>1.262</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi Legge 45/90	36.714	71.695	-34.981
Altri costi gestione previdenziale	0	270	-270
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>36.714</b>	<b>71.965</b>	<b>-35.251</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>2.435.046</b>	<b>2.219.328</b>	<b>215.718</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>48.420.809</b>	<b>50.310.507</b>	<b>-1.889.698</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	55.603	55.592	11
Interessi di mora e rateizzo	1.399	445	954
Recupero spese gestione prestiti	6.226	7.643	-1.417
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>63.228</b>	<b>63.680</b>	<b>-452</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Proventi del portafoglio titoli	14.433.642	12.192.553	2.241.088
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>14.433.642</b>	<b>12.192.553</b>	<b>2.241.088</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	303.220	98.316	204.905
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>303.220</b>	<b>98.316</b>	<b>204.905</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>14.736.862</b>	<b>12.290.869</b>	<b>2.445.993</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>14.800.090</b>	<b>12.354.548</b>	<b>2.445.542</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	0	20.000
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>	<b>20.000</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazione	4.517.518	5.054.259	-536.741
Spese e commissioni	259.854	221.812	38.042
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.723.724	490.860	4.232.864
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>9.501.096</b>	<b>5.766.931</b>	<b>3.734.165</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>9.521.096</b>	<b>5.766.931</b>	<b>3.754.165</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>5.278.994</b>	<b>6.587.617</b>	<b>-1.308.624</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	137.792	132.260	5.533
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	27.062	26.014	1.048
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	34.051	37.465	-3.414
Spese di funzionamento commissioni	0	0	0
Elezioni organi statutari	357.011	0	357.011
Oneri previdenziali ed assistenziali	23.670	23.722	-52
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>579.587</b>	<b>219.461</b>	<b>360.126</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
<b>2 PERSONALE</b>			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	380.055	378.079	1.976
Straordinari	10.651	11.886	-1.234
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.632	6	3.625
Oneri previdenziali ed assistenziali	108.422	110.118	-1.696
Accantonamento trattamenti quiescenza	15.548	13.743	1.806
Corsi per il personale	640	0	640
Interventi assistenziali per il personale	18.018	16.909	1.109
Altri costi del personale	23.640	23.066	574
Trattamento fine rapporto	33.666	34.037	-371
Incentivi all'esodo e transazioni	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>594.273</b>	<b>587.844</b>	<b>6.428</b>
<b>3 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	3.606	4.520	-914
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	8.997	26.394	-17.397
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	94	88	5
Premi di assicurazione	3.248	0	3.248
Godimento di beni di terzi	1.199	1.098	102
Spese postali e telematiche	41.746	71.689	-29.943
Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale	24.067	16.830	7.237
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	44.208	50.786	-6.578
Spese notarili	4.588	0	4.588
Altre spese	24.462	37.596	-13.133
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>156.216</b>	<b>209.002</b>	<b>-52.786</b>
<b>4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	3.193.611	2.734.466	459.145
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>3.193.611</b>	<b>2.734.466</b>	<b>459.145</b>
<b>5 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	387	579	-192
Interessi vari	8.985	12.890	-3.906
Altri costi	18.673	22.098	-3.426
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>28.044</b>	<b>35.568</b>	<b>-7.523</b>
<b>6 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento beni strumentali	8.108	9.414	-1.306
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>8.108</b>	<b>9.414</b>	<b>-1.306</b>
<b>7 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	14.453	23.598	-9.145
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>14.453</b>	<b>23.598</b>	<b>-9.145</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.574.291</b>	<b>3.819.352</b>	<b>754.940</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze consuntivo 2012/2011
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	9.175	2.696	6.479
Altri proventi	143	189	-47
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>9.317</b>	<b>2.885</b>	<b>6.432</b>
<b>2 ONERI</b>			
Oneri vari	2.125	1.815	310
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.125</b>	<b>1.815</b>	<b>310</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>7.193</b>	<b>1.070</b>	<b>6.123</b>
<b>COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI</b>			
<b>1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI</b>			
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	450	65	385
Rivalutazione titoli	1.477.939	179.406	1.298.533
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI</b>	<b>1.478.389</b>	<b>179.471</b>	<b>1.298.918</b>
<b>2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI</b>			
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	2.321.934	3.799.735	-1.477.802
Svalutazione crediti	515.807	443.000	72.807
Svalutazione titoli	192.329	2.910.930	-2.718.601
Accantonamento ai fondi rischi	20.000	0	20.000
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.050.070</b>	<b>7.153.666</b>	<b>-4.103.596</b>
<b>SALDO COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTON. E VALUTAZIONI (E)</b>	<b>-1.571.681</b>	<b>-6.974.195</b>	<b>5.402.514</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>47.561.024</b>	<b>46.105.649</b>	<b>1.455.375</b>

## *NOTA INTEGRATIVA*

## STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio del presente esercizio, riferito ai giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Gestione ed il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura della Gestione.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
  - Immateriali
  - Materiali
  - Finanziarie
- Attivo Circolante
  - Rimanenze
  - Crediti
  - Attività finanziarie
  - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti attivi

Le voci del **Passivo** sono invece :

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti passivi

Il **Conto Economico** in oggetto, il cui schema è stato adottato alle esigenze gestionali dell'Istituto, evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

### GESTIONE PREVIDENZIALE

#### Ricavi

Contributi obbligatori



Contributi non obbligatori  
Sanzioni ed interessi  
Utilizzo fondi

**Costi**

Prestazioni obbligatorie  
Accantonamenti ai fondi prestazioni assistenziali temporanee  
Altri costi

**Ricavi - Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)**

**GESTIONE PATRIMONIALE****Proventi**

Proventi su finanziamenti di prestiti  
Proventi finanziari

**Oneri**

Oneri su finanziamenti di prestiti  
Oneri finanziari

**Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)**

**COSTI DI STRUTTURA**

Per gli organi dell'ente  
Per il personale  
Per l'acquisto di beni e servizi  
Riaddebito costi indiretti da Inpgi  
Oneri finanziari  
Ammortamenti  
Altri costi

**Totale costi di struttura (C)**

**ALTRI PROVENTI ED ONERI**

Proventi  
Oneri

**Differenza tra altri proventi ed oneri (D)**

**COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI**

Proventi straordinari  
Oneri straordinari

**Saldo componenti straordinari, accantonamenti e valutazioni (E)**

**Avanzo di gestione (A+B-C+D+E)**

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

**CRITERI DI VALUTAZIONE****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo e ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

- mobili ed arredi 12%
- macchine d'ufficio 20%

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### CREDITI PER CONCESSIONE DI PRESTITI

I crediti in bilancio sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio.

Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

#### TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, quote di fondi private equity e quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### CREDITI VERSO ISCRITTI, AZIENDE EDITORIALI ED ALTRI

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

#### TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso criterio è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

#### RATEI E RISCOINTI

I ratei ed i risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è costituito dal Fondo di Riserva di cui all'art. 53 del Regolamento e dall'Avanzo di Gestione rilevato nell'esercizio.

Il Patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un'entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica.

L'Inpgi ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

### FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce include il Fondo indennità di maternità relativo ai lavoratori liberi professionisti, il Fondo prestazioni assistenziali temporanee per i collaboratori coordinati e continuativi, il Fondo di Garanzia sulle concessioni di prestiti agli iscritti ed infine il Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi. Essi accolgono la migliore stima per rischi ed oneri di natura determinata, incerti nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

**TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI**

Il fondo, che espone la passività maturata alla data di chiusura esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro, non presenta alcun saldo alla fine dell'esercizio.

**DEBITI**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

**CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti, la cui valutazione è stata effettuata sulla base del valore nominale delle transazioni.

**CONTO ECONOMICO**

I contributi obbligatori vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dagli iscritti e dalle aziende editoriali.

I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto vengono imputati al conto economico al momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi vengo imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

**RIADDEBITO COSTI INDIRETTI**

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti viene calcolato ed addebitato in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 8/04/2010 a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale che ha introdotto la figura lavorativa delle collaborazioni coordinate e continuative.

**IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio non sono rilevate direttamente all'interna della Gestione Previdenziale Separata poiché sostenute interamente dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in qualità di soggetto unico imponibile. La quota parte a carico della Gestione Previdenziale Separata risulta addebitata a quest'ultima nella precedente sezione del riaddebito costi indiretti.

**EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO**

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti eventi tali da produrre effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### B - IMMOBILIZZAZIONI

##### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2012
Programmi software	9.600	8.966	0	5.693	12.873
<b>Totale</b>	<b>9.600</b>	<b>8.966</b>	<b>0</b>	<b>5.693</b>	<b>12.873</b>

La somma risultante tra gli incrementi si riferisce agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio in continuità del processo di ammodernamento degli apparati informatici in uso.

##### B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si riporta di seguito la movimentazione del valore intervenuta nel corso dell'esercizio:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2012
Mobili arredi	25.651	0	218	22.831	2.602
Macchine d'ufficio	41.854	0	1.273	39.804	777
<b>Totale</b>	<b>67.505</b>	<b>0</b>	<b>1.491</b>	<b>62.635</b>	<b>3.379</b>

##### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta le seguenti poste attive:

###### Crediti per prestiti – Euro 872.915 (892.915)

Ammontano complessivamente a 873 migliaia, di cui 294 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 579 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. Tale voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto alla Gestione Previdenziale Separata dagli iscritti a fronte della concessione di prestiti personali.

Rispetto al precedente esercizio si registra un lieve decremento di 20 migliaia.

###### Altri titoli – Euro 80.772.653 (70.808.695)

L'importo di 80.773 migliaia rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 68.451 migliaia, da "fondi private equity" per 2.822 migliaia e da "fondi hedge total return" per 9.500 migliaia.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la movimentazione di tale categoria, che ha determinato un incremento di 9.964 migliaia, è stata la seguente:

- incremento di 9.217 migliaia per investimenti in "fondi immobiliari";
- incremento di 747 migliaia per investimenti in "fondi private equity".

Di seguito il confronto tra il valore di bilancio ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
<i>Titoli immobilizzati:</i>			
Fondi immobiliari	68.450.494	66.245.021	-2.205.472
Fondi private equity	2.822.159	2.839.586	17.427
Fondi total return	9.500.000	9.728.779	228.779
<b>Totale</b>	<b>80.772.653</b>	<b>78.813.387</b>	<b>-1.959.266</b>

Si fa presente che la differenza negativa tra il valore di mercato ed il valore contabile dei titoli immobilizzati non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Relativamente ai fondi immobiliari ed i fondi di private equity, la quota incrementata nel corso dell'esercizio in esame, è frutto dei richiami effettuati dai gestori nel corso dell'anno e gli impegni residui, relativi a quote ancora da richiamare, sono esposti tra i conti d'ordine.

## C - ATTIVO CIRCOLANTE

### C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste:

#### **Crediti verso iscritti per contributi accertati da lavoro libero/professionale Euro 26.565.900 (26.534.607)**

Tale posta accoglie i crediti delle denunce contributive pervenute e relative ai redditi degli iscritti conseguiti nell'anno 2011 e precedenti. Il totale della voce ammonta a 26.566 migliaia (di cui incassati nel mese di gennaio 2013 circa 3.144 migliaia) e rispetto al precedente esercizio presenta un incremento di 31 migliaia. Nella composizione del credito di fine esercizio, si segnalano 10.114 migliaia in via di recupero coattivo mediante Concessionario (8.181 migliaia anno precedente), 3.689 migliaia in via di recupero mediante la concessione di rateizzazioni (2.628 migliaia anno precedente) ed infine 3.473 migliaia sottoposti a solleciti amministrativi (3.573 migliaia anno precedente).

A tale proposito si evidenzia che sono in corso le attività di monitoraggio sull'eventuale crescita della morosità.

#### **Fondo svalutazione crediti v/iscritti da lavoro libero/professionale – Euro 1.525.280 (1.404.570)**

Il fondo svalutazione crediti da lavoro libero/professionale nel corso dell'anno è stato utilizzato per 51 migliaia a seguito della cancellazione di crediti ritenuti inesigibili.

Alla fine dell'esercizio è stato adeguato al rischio di inesigibilità dei crediti pregressi per 171 migliaia.

#### **Crediti verso Aziende editoriali per contributi da collaborazioni coordinate e continuative - Euro 6.384.858 (4.933.098)**

La voce in esame si riferisce ai crediti verso le aziende editoriali per i contributi da collaborazioni coordinate e continuative ancora da incassare. Alla fine dell'esercizio il credito ha registrato una variazione in aumento di 1.452 migliaia rispetto all'anno precedente. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2013 risulta incassato l'importo di circa 2.470 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre dell'anno 2012.

E' importante segnalare che nella composizione del credito al 31/12/2011, risultano 894 migliaia per crediti derivanti da accertamenti ispettivi (350 migliaia anno precedente) e 300 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (266 migliaia anno precedente).

#### **Fondo svalutazione crediti v/aziende da collaborazioni coordinate e continuative Euro 880.301 (536.000)**

Il fondo svalutazione crediti da collaborazioni coordinate e continuative, nel corso dell'esercizio non ha subito alcun utilizzo. Alla fine dell'esercizio è stato incrementato per 344 migliaia, a seguito della valutazione prudenziale del rischio di inesigibilità dei crediti.

**Crediti per prestiti – Euro 86.099 (67.217)**

Tale voce si riferisce ai crediti per rate scadute ed ancora da incassare alla data di fine esercizio. Si registra un aumento rispetto all'anno precedente di 19 migliaia per effetto di alcune posizioni creditorie in stato di morosità. A tale proposito si segnala che sono in svolgimento le opportune azioni per il relativo recupero.

**Crediti verso Banche – Euro 1.366.701 (73.278)**

Ammontano complessivamente a 1.367 migliaia e sono così composti: crediti per competenze maturate alla chiusura di bilancio per 7 migliaia e crediti rappresentati dalle liquidità temporanee presso la gestione patrimoniale per 1.360 migliaia. L'incremento rilevato è da attribuire essenzialmente alla maggiore giacenza di liquidità temporanea che, alla fine dell'esercizio, risulta sui conti bancari presso il gestore professionale cui è affidata l'attività di gestione dei titoli.

**Crediti verso Poste Italiane – Euro 52 (66)**

La presente voce è relativa agli interessi attivi maturati alla data di chiusura di bilancio sul conto corrente intrattenuto dalla Gestione.

**Crediti verso altri enti previdenziali 1.839 (0)**

Ammontano complessivamente a 2 migliaia e si riferiscono agli antipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2013.

**Crediti verso altri – Euro 512.635 (488.217)**

I crediti in esame, in aumento rispetto all'anno precedente per 24 migliaia, vengono di seguito dettagliati:

- crediti per contributi di competenza della Gestione Previdenziale Separata, erroneamente versati dalle aziende editoriali sui conti bancari della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., saldati nel corso dell'anno successivo, per 335 migliaia;
- crediti per la rappresentazione delle disposizioni di pagamento, contabilizzate alla fine dell'esercizio (nello specifico il pagamento delle pensioni gennaio 2013) e regolate dalla banca tesoriera nei primi giorni dell'esercizio 2013, per un ammontare di 169 migliaia;
- crediti residuali di varia natura per 9 migliaia.

**C III - ATTIVITA' FINANZIARIE****Altri titoli – Euro 270.080.621 (232.680.434)**

L'importo di 270.081 migliaia costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio e classificati nell'attivo circolante, in quanto considerati investimenti a breve termine.

Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento netto di 37.400 migliaia per effetto dei conferimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il confronto tra il valore di bilancio ed il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
<i>Titoli dell'attivo circolante:</i>			
Fondi azionari	27.196.070	30.992.665	3.796.595
Fondi obbligazionari	240.025.353	260.009.993	19.984.640
Fondi commodities	2.859.198	3.420.100	560.902
<b>Totale</b>	<b>270.080.621</b>	<b>294.422.758</b>	<b>24.342.137</b>

(\*) Il **valore contabile** rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato).

L'ammontare di tali svalutazioni è risultato pari a 192 migliaia così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione titoli dell'attivo circolante.

#### C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

##### Depositi bancari e postali – Euro 15.144.802 (11.412.541)

Le disponibilità liquide a fine esercizio, giacenti sui conti bancari e sul conto postale intrattenuti dalla Gestione, ammontano complessivamente a 15.145 migliaia. In particolare, la somma di cui sopra è costituita per 15.134 migliaia da depositi bancari e per 11 migliaia dal deposito postale. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 3.732 migliaia.

#### D - RATE E RISCOINTI ATTIVI

##### Risconti Attivi – Euro 6.445 (960)

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

#### PASSIVO

##### A - PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto della Gestione al 31/12/2012 è pari a 381.721 migliaia ed è costituito dal Fondo di Riserva per 334.160 migliaia e dall'Avanzo di gestione dell'esercizio per 47.561 migliaia.

I movimenti del Patrimonio Netto risultano dalla seguente tabella:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2011	Avanzo 2012	Totale
Saldo al 31/12/2011	288.054.780	46.105.649	0	334.160.428
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	46.105.649	-46.105.649	0	0
Avanzo esercizio	0	0	47.561.024	47.561.024
Saldo al 31/12/2012	334.160.428	0	47.561.024	381.721.452

Come si può evincere dal prospetto sopra esposto, con la destinazione dell'Avanzo d'esercizio 2012 ed in conformità con quanto previsto dal Regolamento, il Fondo di Riserva raggiungerà una consistenza di **381.721 migliaia**.

Di seguito si rappresenta la movimentazione del patrimonio netto relativa all'anno precedente:

	Fondo di Riserva	Avanzo 2010	Avanzo 2011	Totale
Saldo al 31/12/2010	243.765.179	44.289.601	0	288.054.780
Destinaz. avanzo al F.do di Riserva	44.289.601	-44.289.601	0	0
Avanzo esercizio	0	0	46.105.649	46.105.649
Saldo al 31/12/2011	288.054.780	0	46.105.649	334.160.428

In considerazione della Legge 214 del 22 dicembre 2011 recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici, in base al quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato, ai sensi del D.Lgs. 509/94 ed al D.Lgs. 103/96 ed in conformità con le linee guida demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2010.

A tale riguardo si allega di seguito nota esplicativa sugli scostamenti riscontrati, relativamente all'esercizio in esame.

**Riconciliazione tra Bilancio Consuntivo al 31.12.2012  
e Bilancio Tecnico ai sensi dell'Art. 24 comma 24 del DL 6.12.2011  
convertito dalla Legge 214 del 22.12.2011  
(redatto nel 2012 su dati al 31.12.2010)**

### **Contributi e rendimenti**

Il dato aggregato delle entrate per contribuzioni varie (contributi soggettivi, integrativi e altri) proveniente dal bilancio contabile (50,8 milioni) è sostanzialmente allineato rispetto alle valutazioni attuariali (49,3 milioni) con uno scarto a vantaggio dell'Istituto dell'ordine del 3,2%. Inglobando, però, nel confronto anche i rendimenti realizzati dalla gestione finanziaria del patrimonio, a fronte del previsto valore di 60,2 milioni delle entrate totali si osserva un dato empirico di 57,4 (con uno scarto del -4,6%).

### **Prestazioni**

Le previsioni attuariali delle prestazioni complessive sono allineate rispetto al dato consuntivo con uno scarto di circa 55 mila Euro (circa il 2%).

### **Patrimonio**

Il Patrimonio previsto nella valutazione attuariale (398 milioni) è sostanzialmente in linea a quello consuntivato (382 milioni) con uno scarto dell'ordine del -4% a motivo dei minori rendimenti realizzati rispetto a quelli attesi nonché per la maggiore incidenza delle spese di gestione.

## **B - FONDI PER RISCHI ED ONERI**

### **Altri fondi per rischi ed oneri – Euro 2.036.742 (1.962.316)**

Tale voce comprende il Fondo per prestazioni assistenziali temporanee riconosciute agli iscritti, il Fondo Garanzia sulla concessione di prestiti ed infine il Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi. Rispetto al precedente esercizio la categoria presenta un incremento di 74 migliaia.

La composizione di tale voce è così ripartita:

**Fondo indennità di Maternità** per i lavoratori libero/professionisti, che presenta un saldo di 933 migliaia. Rispetto al precedente esercizio, risulta decrementato per 151 migliaia, in conseguenza della copertura del disavanzo d'esercizio registrato nell'anno e derivante dalla differenza tra i "contributi di maternità" accertati per 553 migliaia al netto dei costi per le indennità erogate per 648 migliaia, nonché delle rettifiche contributive degli anni precedenti, iscritte tra le sopravvenienze passive ed ammontanti a 56 migliaia.

**Fondo prestazioni assistenziali temporanee** per i collaboratori coordinati e continuativi, che presenta un saldo di 1.061 migliaia. Rispetto al precedente esercizio risulta incrementato per 183 migliaia, per effetto della destinazione dell'avanzo d'esercizio, derivante dalla differenza tra i "contributi per prestazioni assistenziali temporanee" accertati pari a 537 migliaia ed i relativi costi pari 354 migliaia.

**Fondo di garanzia sulla concessione di prestiti** agli iscritti, istituito nell'esercizio in esame a garanzia dei crediti sulle concessioni di prestiti.

La movimentazione di tale fondo è determinata, oltre che dall'onere iniziale pari a 20 migliaia per la sua costituzione, dagli incrementi per le trattenute operate in sede di concessione dei prestiti e dai decrementi per gli utilizzi del fondo nei casi espressamente previsti dal Regolamento.

**Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi** di cui alla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini "spending review"; gli effetti di tale Legge, estesa alle Casse di Previdenza privatizzate poiché rientranti nel conto economico consolidato dello Stato, riguardano la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l'anno 2012 e del 10% a partire dall'anno 2013. I risparmi



sono stati stimati, così come previsto dalla Legge, sulle spese sostenute nell'anno 2010 e l'onere derivante, ammontante a 20 migliaia, risulta accantonato nella successiva sezione degli "Oneri straordinari" tra gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, così come stabilito con Atto del CDA n° 103 del 15 ottobre 2012.

La movimentazione della categoria è di seguito rappresentata:

<i>descrizione</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>incrementi</i>	<i>decrementi</i>	<i>31/12/2012</i>
<i>Fondo Inden. Maternità Liberi Professionisti</i>	<i>1.084.364</i>	<i>0</i>	<i>151.085</i>	<i>933.279</i>
<i>Fondo Prestaz. Assist. Tempor. Co.Co.Co.</i>	<i>877.952</i>	<i>182.661</i>	<i>0</i>	<i>1.060.613</i>
<i>Fondo garanzia Prestiti</i>	<i>0</i>	<i>22.850</i>	<i>0</i>	<i>22.850</i>
<i>Fondo rischi riduzione consumi intermedi</i>	<i>0</i>	<i>20.000</i>	<i>0</i>	<i>20.000</i>
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>1.962.316</i></b>	<b><i>225.511</i></b>	<b><i>151.085</i></b>	<b><i>2.036.742</i></b>

### C- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

#### Trattamento di fine rapporto – Euro 0 (122.133)

Alla fine dell'esercizio in esame tale posta debitoria non presenta alcun saldo a seguito della decisione intrapresa nel corso dell'anno 2012, di unificare la procedura di rilevazione degli stipendi in capo alla Gestione Sostitutiva dell'AGO.

Si consideri che la posizione previdenziale ed assistenziale dell'Ente a rappresentazione del proprio personale dipendente e degli organi collegiali è unica.

Si consideri inoltre che i pagamenti previdenziali, assistenziali e fiscali vengono di norma effettuati in unica soluzione dalla Gestione Principale.

Dal momento che l'unica necessità è quella di rappresentare contabilmente solo i costi del personale e degli organi collegiali su ambiente Gestione Separata, si è ritenuto di dover contabilizzare la totalità degli stipendi in ambiente Gestione Principale e ribaltare mensilmente i costi di riferimento, tramite procedura attualmente già utilizzata per tutti gli altri costi di struttura.

Il pagamento complessivo degli stipendi viene pertanto effettuato in unica soluzione dalla Gestione Principale che viene reintegrata finanziariamente dalla Gestione Separata, per l'ammontare dei relativi costi di riferimento.

A tale proposito si è provveduto a trasferire in capo alla Gestione Principale l'ammontare complessivo del debito per il trattamento di fine rapporto, mantenendo invariata la rilevazione dei costi "diretti" del personale e dell'accantonamento al fondo TFR.

La motivazione di tale scelta è riconducibile al fatto che si è voluto unificare tutto il processo degli stipendi fino ad arrivare all'emissione di un unico pagamento per tutte le ripartizioni esistenti, mantenendo comunque l'esatta attribuzione economica, tramite l'apposita procedura di ribaltamento dei costi degli stipendi.

### D - DEBITI

Il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente delle voci iscritte tra i debiti dello stato patrimoniale è il seguente:

#### Debiti verso banche – Euro 67.661 (57.948)

Tale voce si riferisce alle spese bancarie ed alle commissioni di gestione relative al portafoglio titoli di competenza dell'esercizio 2012, che sono state addebitate agli inizi dell'anno 2013.

#### Debiti verso fornitori – Euro 29.728 (17.610)

La voce debitoria si riferisce per la gran parte a prestazioni e spese di competenza del 2012 ancora non fatturate. L'importo non presenta sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

**Debiti tributari – Euro 4.241.181 (39.284)**

Tale voce riguarda unicamente i debiti tributari di natura certa, la cui composizione è la seguente:

- ritenute fiscali sulle prestazioni previdenziali pagate nel mese di dicembre 2012 per 52 migliaia;
- imposta sostitutiva sul Capital Gain maturata sulla porzione del portafoglio titoli fiscalmente detenuta a regime di risparmio gestito per 4.189 migliaia.

L'aumento riscontrato rispetto al dato del precedente esercizio è da attribuire esclusivamente all'imposta sostitutiva sul Capital Gain sostenuta nell'esercizio in esame.

**Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 0 (121.379)**

Alla chiusura dell'esercizio non risultano debiti riferiti alla seguente categoria.

**Debiti verso iscritti – Euro 5.502.326 (5.070.894)**

Tale voce si riferisce per la gran parte ai debiti quantificati nei confronti degli iscritti per i contributi minimi accertati da lavoro libero/professionale così come previsto dal vigente Regolamento, la cui competenza economica troverà manifestazione nell'esercizio successivo.

Il dettaglio, con evidenza delle differenze rispetto all'anno precedente, è di seguito indicato:

- 3.781 migliaia per gli acconti di contributi minimi soggettivi (+ 381 migliaia);
- 798 migliaia per gli acconti di contributi minimi integrativi (+ 92 migliaia);
- 728 migliaia per gli acconti di contributi minimi di maternità (+ 80 migliaia).

Risultano inoltre in misura residuale debiti verso iscritti di varia natura per 195 migliaia, tra cui si segnala il debito per restituzioni di contributi non dovuti pari a 149 migliaia.

**Debiti verso personale dipendente – Euro 69.848 (77.244)**

La voce in esame riguarda i debiti verso il personale dipendente per le spettanze da liquidare alla data di chiusura del presente bilancio. Il dettaglio è il seguente:

- saldo del premio di produzione dell'anno 2012 riconosciuto ai sensi del contratto integrativo aziendale per 69 migliaia, liquidato nei primi mesi dell'anno 2013;
- debito per emolumenti arretrati da liquidare 1 migliaio.

**Contributi da ripartire e da accertare – Euro 1.975.151 (1.268.753)**

Si riferiscono a tutte le entrate contributive che, alla data di chiusura d'esercizio, non hanno avuto la loro definitiva allocazione in quanto ne risulta incerta la natura o la tipologia. L'importo complessivo è così suddiviso:

- 684 migliaia per contributi da ripartire da lavoro libero/professionale, in aumento per 246 migliaia rispetto all'anno precedente;
- 1.291 migliaia per contributi da ripartire da collaborazioni coordinate e continuative, in aumento per 461 migliaia rispetto all'anno precedente.

**Altri debiti – Euro 3.762.103 (3.068.862)**

Si tratta di una voce residuale che accoglie tutte le poste debitorie che non rientrano specificatamente nelle precedenti voci. L'importo complessivo è così composto: 3.348 migliaia quale debito verso la Gestione sostitutiva dell'A.G.O. per il riaddebito dei costi diretti ed indiretti sostenuti dalla stessa nel corso dell'esercizio; 362 migliaia relativamente alle entrate sui conti correnti della Gestione Previdenziale Separata che, alla data di chiusura di bilancio, non sono state ancora attribuite ai partitari di riferimento; 49 migliaia riferite al contributo versato dalla Banca Tesoriera nell'ambito della convenzione per il servizio di tesoreria ed infine la restante parte, pari a 3 migliaia è riferita a debiti residuali di varia natura. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 693 migliaia, da attribuire prevalentemente ai maggiori costi indiretti addebitati dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O.

**INFORMATIVA SUI CONTI D'ORDINE**

Relativamente ai *conti d'ordine* espressi in calce allo Stato Patrimoniale e risultanti dalla seguente tabella:

	2012	2011
<i>Impegni assunti</i>		
<i>Acquisto di immob.Immateriali</i>	460.000	0
<i>Investimenti finanziari</i>	4.577.841	12.324.348

si rileva che:

- la somma di 460 migliaia si riferisce all'impegno assunto verso terzi a seguito della stipulazione del contratto di acquisto del nuovo sistema operativo informatico della gestione previdenziale, sottoscritto alla fine dell'esercizio in esame, la cui esecuzione e messa in opera avranno effetti differiti su più esercizi;
- la somma di 4.578 migliaia per Investimenti finanziari, si riferisce agli importi ancora da versare a fronte di impegni assunti per la sottoscrizione di quote di "fondi immobiliari" il cui valore risulta pari a 2.400 migliaia ed impegni assunti per la sottoscrizione di quote di "fondi private equity" il cui valore risulta pari a 2.178 migliaia.

Il valore delle quote già richiamate è iscritto nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico consuntivo, confrontato con l'anno precedente, riporta le seguenti risultanze:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze 2012/2011
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
RICAVI	50.855.855	52.529.836	-1.673.981
COSTI	2.435.046	2.219.328	215.718
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE	48.420.809	50.310.507	-1.889.698
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
PROVENTI	14.800.090	12.354.548	2.445.542
ONERI	9.521.096	5.766.931	3.754.165
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	5.278.994	6.587.617	-1.308.624
COSTI DI STRUTTURA	4.574.291	3.819.352	754.940
ALTRI PROVENTI ED ONERI	7.193	1.070	6.123
COMP.STRAORDINARI, RIVALUTAZ. E SVALUTAZIONI	-1.571.681	-6.974.195	5.402.514
<b>RISULTATO ECONOMICO</b>	<b>47.561.024</b>	<b>46.105.649</b>	<b>1.455.375</b>

## GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

La gestione previdenziale chiude con un avanzo di 48.421 migliaia, in diminuzione del 3,76% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato è determinato dall'accertamento dei contributi derivanti da lavoro libero professionale, da collaborazioni coordinate e continuative, nonché dagli interessi derivanti dalla concessione del rateizzo dei versamenti contributivi e dagli interessi di mora, al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

## RICAVI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

I ricavi della gestione previdenziale ed assistenziale risultano dalla seguente tabella:

	2012	2011	variazioni
Contributi obbligatori	47.303.203	49.120.762	-1.817.560
Contributi non obbligatori	1.891.141	1.924.628	-33.487
Sanzioni ed interessi	1.510.427	1.338.583	171.844
Utilizzo fondi	151.085	145.862	5.223
<b>Totale</b>	<b>50.855.855</b>	<b>52.529.836</b>	<b>-1.673.981</b>

## 1. CONTRIBUTI OBBLIGATORI - Euro 47.303.203 (49.120.762)

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso minori proventi per 1.818 migliaia rispetto all'anno precedente (-3,70%) per effetto soprattutto della diminuzione della contribuzione da lavoro libero professionale in riduzione per 1.664 migliaia (-7,02%) nonché della diminuzione della contribuzione da collaborazione coordinata e continuativa, in riduzione per 154 migliaia (0,60%).

**CONTRIBUTI DA LAVORO LIBERO PROFESSIONALE**

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", così come risultante dalla seguente tabella:

	2012	2011	variazioni
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	14.754.596	15.974.561	-1.219.965
Contributo Integrativo	4.166.622	4.431.937	-265.315
Contributo Maternità	478.639	562.261	-83.622
Contributo Aggiuntivo	444.871	303.378	141.493
<b>Totale</b>	<b>19.844.728</b>	<b>21.272.137</b>	<b>-1.427.409</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.643.022	1.853.284	-210.263
Contributo Integrativo	476.290	484.043	-7.753
Contributo Maternità	74.753	102.539	-27.785
Contributo Aggiuntivo	14.757	5.497	9.260
<b>Totale</b>	<b>2.208.822</b>	<b>2.445.363</b>	<b>-236.541</b>
<b>Totale contributi lavoro libero/professionale</b>	<b>22.053.550</b>	<b>23.717.500</b>	<b>-1.663.950</b>

**Contributi dell'anno - Euro 19.844.728 (21.272.137)**

I contributi accertati di tale categoria, in considerazione dell'attuazione del Regolamento in essere, si riferiscono esclusivamente ai redditi conseguiti dagli iscritti nell'anno 2011 e fiscalmente dichiarati nell'anno 2012.

Il reddito medio pro-capite annuo passa da Euro 12.546 dell'anno precedente ad Euro 13.252, mentre la massa retributiva imponibile passa da 139.952 migliaia a 142.545 migliaia.

I contributi dell'anno registrano una diminuzione di 1.427 migliaia pari al 6,71% rispetto all'anno precedente, fenomeno attribuibile, oltre che alla crisi in atto, al mutato criterio di accertamento delle denunce d'ufficio. Infatti, la differenza riscontrata è connessa al mancato accertamento delle contribuzioni d'ufficio nei casi di mancata denuncia annuale da parte del giornalista. Tali contribuzioni, dall'anno 2013 saranno accertate sulla base dei dati acquisiti tramite l'Anagrafe Tributaria e non più, in via presuntiva, sulla base dell'ultima denuncia pervenuta.

**Contributi degli anni precedenti - Euro 2.208.822 (2.445.363)**

In tale categoria rientrano quei contributi accertati nel corso dell'anno e riferiti a redditi conseguiti dagli iscritti negli anni precedenti il 2011, oltre che a rettifiche di posizioni contributive pregresse. Infatti, sono stati accertati contributi dovuti per l'importo complessivo di 2.209 migliaia, a fronte di rettifiche negative di 2.321 migliaia. Quest'ultimo importo, collocato tra gli oneri straordinari, è connesso in gran parte alle rettifiche apportate a seguito dei conguagli di accertamenti d'ufficio, effettuati negli anni precedenti, per coloro che avevano omesso le comunicazioni reddituali, così come previsto dal vigente Regolamento.

**CONTRIBUTI DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE**

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti", come risultante dalla seguente tabella:

	2012	2011	variazioni
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	23.549.249	23.882.916	-333.667
Contributi per prestazioni assist. temporanee	506.510	516.143	-9.633
<b>Totale</b>	<b>24.055.759</b>	<b>24.399.059</b>	<b>-343.300</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.163.278	975.466	187.812
Contributi per prestazioni assist. temporanee	30.615	28.737	1.878
<b>Totale</b>	<b>1.193.893</b>	<b>1.004.203</b>	<b>189.690</b>
<b>Totale contributi collab.coord.continulative</b>	<b>25.249.652</b>	<b>25.403.262</b>	<b>-153.610</b>

Il reddito medio pro-capite annuo passa da Euro 9.703 dell'anno precedente ad Euro 9.720. La massa retributiva imponibile complessiva passa da 98.874 migliaia dell'anno precedente a 97.832 migliaia.

Riguardo l'attività di vigilanza, nel corso dell'anno sono state ispezionate 82 aziende (anno precedente 85 aziende) e sono stati accertati 452 migliaia per contributi (anno precedente 278 migliaia) e 168 migliaia per sanzioni (anno precedente 70 migliaia).

I contributi obbligatori di tale categoria sono suddivisi in contributi "dell'anno" e contributi "anni precedenti":

**Contributi dell'anno – Euro 24.055.759 (24.399.059)**

I contributi dell'anno sono costituiti per 23.549 migliaia dai **contributi IVS**, in diminuzione per 334 migliaia, pari al 1,40%, e per 506 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in diminuzione per 10 migliaia, pari al 1,87%.

**Contributi degli anni precedenti – Euro 1.193.893 (1.004.203)**

I contributi degli anni precedenti sono costituiti per 1.163 migliaia dai **contributi IVS**, in aumento per 188 migliaia, pari al 19,25%, e per 31 migliaia dai **contributi per le prestazioni assistenziali temporanee**, in aumento per 2 migliaia, pari al 6,54%.

**2. CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI – Euro 1.891.141 (1.924.628)**

La categoria riguarda essenzialmente i riscatti dei periodi contributivi per 278 migliaia, in aumento per 23 migliaia, pari al 8,89% ed i ricongiungimenti dei periodi assicurativi per 1.603 migliaia, in diminuzione per 63 migliaia pari al 3,77%.

**3. SANZIONI ED INTERESSI – Euro 1.510.427 (1.338.583)**

La categoria in esame ha registrato nel suo complesso maggiori proventi per 172 migliaia rispetto all'anno precedente, pari al 12,84% e riguarda prevalentemente la contribuzione da lavoro libero/professionale per 1.140 migliaia, dove al suo interno si segnalano 71 migliaia per gli interessi derivanti dalle concessioni di rateizzazioni creditorie e 1.069 migliaia per le sanzioni ed interessi di mora.

La parte residuale, ammontante a 370 migliaia, è riferita alla contribuzione delle collaborazioni coordinate e continuative, tra cui 168 migliaia derivanti dalle attività di vigilanza.

**4. UTILIZZO FONDI – Euro 151.085 (145.862)**

L'importo in questione si riferisce esclusivamente all'utilizzo del fondo di maternità dei lavoratori libero/professionisti a copertura del disavanzo di gestione verificato nell'anno, fenomeno già commentato in sede di illustrazione della movimentazione del Fondo di maternità.

## COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Complessivamente i costi della gestione previdenziale sono pari a 2.435 migliaia e presentano un incremento di 216 migliaia, pari al 9,72%.

Le categorie rientranti tra i costi della gestione previdenziale ed assistenziale, risultano dalla seguente tabella:

	2012	2011	variazioni
Prestazioni obbligatorie	2.215.670	1.965.964	249.706
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	182.661	181.399	1.262
Altri costi	36.714	71.965	-35.251
<b>Totale</b>	<b>2.435.046</b>	<b>2.219.328</b>	<b>215.718</b>

### 1. PRESTAZIONI OBBLIGATORIE – Euro 2.215.670 (1.965.964)

Tale voce si riferisce sia alle *Pensioni IVS* che alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*.

Riguardo alle *Pensioni IVS*, la spesa complessivamente sostenuta ammonta a 1.213 migliaia, contro 893 migliaia dell'anno precedente.

L'incremento di spesa in valore assoluto rispetto all'anno precedente è stato di 320 migliaia, in termini percentuali del 35,84% (anno precedente 26,94%), fenomeno in costante crescita se confrontato con l'ultimo quinquennio, così come rappresentato dalla seguente tabella:

#### ANDAMENTO ONERE PENSIONI IVS (Valori in ml di euro)

	2008	2009	2010	2011	2012
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Costi per Pensioni IVS	0,455	0,549	0,703	0,893	1,213

Nel corso dell'anno sono stati liquidati complessivamente i seguenti trattamenti, così ripartiti:

	2011	2012	diff.
<i>pensioni di vecchiaia</i>	149	191	42
<i>pensioni d'invalidità</i>	1	1	0
<i>pensioni di anzianità in totalizzaz.</i>	0	0	0
<b>Totale trattamenti diretti</b>	<b>150</b>	<b>192</b>	<b>42</b>
<i>pensioni indirette</i>	14	17	3
<i>trattamenti di reversibilità</i>	3	6	3
<b>Totale trattamenti indiretti</b>	<b>17</b>	<b>23</b>	<b>6</b>
<b>Totale nuovi trattamenti</b>	<b>167</b>	<b>215</b>	<b>48</b>

Riguardo alle *Prestazioni Assistenziali Temporanee*, la spesa complessivamente sostenuta ammonta a 1.003 migliaia, contro i 1.073 migliaia dell'anno precedente e si classificano in:

#### *Prestazioni per i lavoratori liberi professionisti*

All'interno della categoria figura la sola *Indennità di maternità*, risultante pari a 648 migliaia, registrando minori costi rispetto all'anno precedente per 61 migliaia, pari al 8,63%, per effetto della riduzione del numero delle prestazioni erogate passate da n°119 dell'anno precedente a n° 115.

**Prestazioni per i collaboratori coordinati e continuativi**

All'interno della categoria, oltre che l'onere per gli *assegni familiari*, pari a 38 migliaia e l'onere per l'*indennità di malattia e degenza ospedaliera* pari a 14 migliaia, figura l'onere per l'*indennità di maternità e paternità*, riferito a n° 53 prestazioni liquidate per un ammontare di 303 migliaia, a fronte delle n° 53 prestazioni dell'anno precedente per un ammontare di 312 migliaia.

**2. ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI - Euro 182.661 (181.399)**

La categoria si riferisce agli oneri per gli accantonamenti al *Fondo Indennità di Maternità* per il lavoro libero/professionale ed al *Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee* per le collaborazioni coordinate e continuative.

Riguardo l'onere per l'*accantonamento al Fondo Indennità di Maternità*, non risultano accantonamenti per effetto del disavanzo determinatosi nel corso dell'esercizio.

Riguardo l'onere per l'*accantonamento al Fondo Prestazioni Assistenziali Temporanee*, si rileva l'importo di 183 migliaia, derivante dall'avanzo di gestione riscontrato nell'esercizio in esame, quale differenza tra i contributi accertati per 537 migliaia e le prestazioni erogate per 354 migliaia.

**3. ALTRI COSTI - Euro 36.714 (71.965)**

La categoria si riferisce prevalentemente agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio relativamente al trasferimento di contributi ad altri enti di cui alla Legge 45/90, a seguito delle richieste di ricongiunzione pervenute.

**GESTIONE PATRIMONIALE**

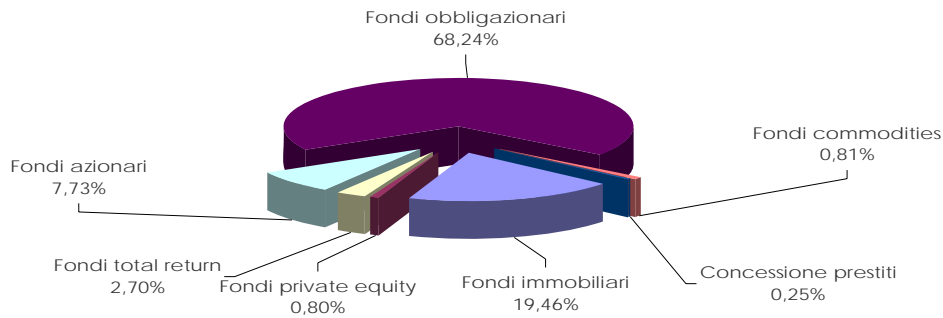
Il risultato di tale gestione, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo di 5.279 migliaia, in diminuzione per 1.309 migliaia rispetto al precedente esercizio.

Prima di passare all'analisi di tale gestione, si fornisce di seguito il dettaglio della tipologia degli investimenti, con i valori contabili e di mercato al 31 dicembre 2012 evidenziando la composizione in termini percentuali:

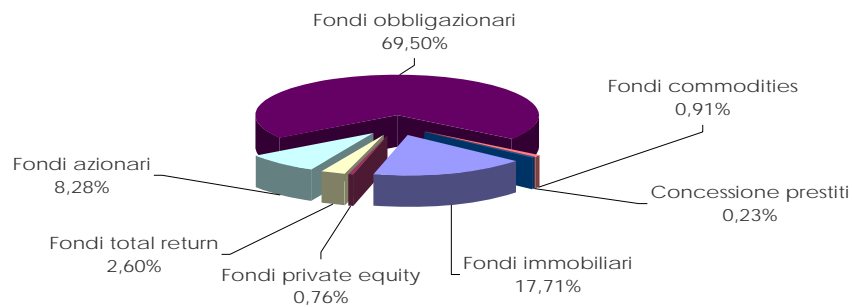
<i>Composizione degli investimenti</i>				
	<i>valore contabile</i>	<i>quota %</i>	<i>valore mercato</i>	<i>quota %</i>
<i>Fondi immobiliari</i>	68.450.494	19,461%	66.245.021	17,707%
<i>Fondi private equity</i>	2.822.159	0,802%	2.839.586	0,759%
<i>Fondi total return</i>	9.500.000	2,701%	9.728.779	2,601%
<i>Fondi azionari</i>	27.196.070	7,732%	30.992.665	8,284%
<i>Fondi obbligazionari</i>	240.025.353	68,242%	260.009.993	69,501%
<i>Fondi commodities</i>	2.859.198	0,813%	3.420.100	0,914%
<i>Concessione prestiti</i>	872.915	0,248%	872.915	0,233%
<b>Totale</b>	<b>351.726.189</b>	<b>100,000%</b>	<b>374.109.060</b>	<b>100,000%</b>



## valore contabile investimenti



## valore mercato investimenti



Relativamente al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari, il Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli enti stessi, delle somme rivenienti dall'alienazione di immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Preso atto del Decreto del 10/11/2010 emanato dal Ministero dell'Economia di concerto con il Ministero del Lavoro, che ha disciplinato le modalità di effettuazione di tali operazioni, l'Ente ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti immobiliari ed ha altresì trasmesso lo stesso ai Ministeri competenti.

## PROVENTI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Rispetto all'anno precedente risultano maggiori proventi per 2.446 migliaia, pari al 19,79%, da attribuire essenzialmente alla gestione mobiliare.

Il dettaglio di tali proventi risulta dalla seguente tabella:

	2012	2011	2012/2011
Proventi su finanziamenti di prestiti	63.228	63.680	-452
Proventi finanziari gestione mobiliare	14.433.642	12.192.553	2.241.088
Altri proventi finanziari	303.220	98.316	204.905
<b>Totale</b>	<b>14.800.090</b>	<b>12.354.548</b>	<b>2.445.542</b>

Tra i *proventi su finanziamenti di prestiti* si segnala l'importo di 56 migliaia per interessi sulle concessioni; i *proventi della gestione mobiliare* invece, si riferiscono esclusivamente alla totalità dalle operazioni di realizzo effettuate nel corso dell'esercizio.

Gli *altri proventi finanziari* si riferiscono totalmente agli interessi attivi bancari e postali riconosciuti sulle giacenze di liquidità. A tale proposito si segnala che nel corso dell'esercizio si è provveduto ad impiegare la liquidità temporanea anche attraverso lo strumento del Time Deposit, ricavando un valore complessivo di interessi pari a 122 migliaia.

### ONERI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano complessivamente a 9.521 migliaia e rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori costi per 3.754 migliaia, pari al 65,10%.

Gli oneri della gestione patrimoniale sono suddivisi secondo le tipologie risultanti dalla seguente tabella:

	2012	2011	2012/2011
<i>Oneri sulla concessione di prestiti</i>	20.000	0	20.000
<i>Oneri finanziari gestione mobiliare</i>	9.501.096	5.766.931	3.734.165
<b>Totale</b>	<b>9.521.096</b>	<b>5.766.931</b>	<b>3.754.165</b>

Nella categoria figurano prevalentemente gli *oneri della gestione mobiliare*, al cui interno si segnala l'importo di 4.518 migliaia per perdite derivanti dalle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, l'importo di 260 migliaia per spese e commissioni e l'importo di 4.724 migliaia per oneri tributari. La variazione in aumento dei costi è attribuibile, per la gran parte, ai maggiori oneri fiscali derivanti dall'applicazione dell'imposta Capital Gain, determinata sul risultato realizzato nell'esercizio dal portafoglio titoli gestito.

Per un maggior dettaglio di tale categoria, si rinvia all'analisi delle gestioni di appartenenza.

### GESTIONE FINANZIAMENTI DI PRESTITI AGLI ISCRITTI

Nel corso dell'anno sono stati erogati n° 39 prestiti agli iscritti per un totale di 396 migliaia, rispetto ai n° 37 dell'anno precedente per un totale di 377 migliaia.

Gli interessi attivi sui prestiti accertati nell'anno ammontano a 57 migliaia e risultano pressoché in linea con quelli registrati nell'esercizio precedente.

Si ricorda altresì, come già accennato nel commento dello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria dei Fondi per Rischi ed Oneri, che dall'esercizio in esame risulta istituito il Fondo di garanzia dei crediti sulle concessioni dei prestiti agli iscritti, con un onere iniziale, per la sua costituzione, pari a 20 migliaia.

### GESTIONE MOBILIARE

Il 2012 è stato un ottimo anno per gli investimenti finanziari; pur permanendo una debolezza del contesto internazionale, in particolare nell'area dell'euro, le tensioni sui mercati finanziari si sono progressivamente allentate.

L'intervento costante delle banche centrali ha ridotto il pericolo di rischi estremi, ma non ha ancora fornito una soluzione alla questione della crescita economica, che in molti paesi è ancora negativa. Questo presuppone che i mercati finanziari continueranno a oscillare condizionati da una parte da iniezioni di liquidità delle banche centrali e dall'altra da delusioni sul fronte della crescita o da incertezze politiche.

Nonostante la presenza ancora attuale di molti rischi di tipo macroeconomico, il 2012 è stato un anno positivo per molte classi d'investimento, con un'inversione del trend rispetto all'anno precedente, di fatto le performance migliori sono arrivate dagli investimenti considerati più rischiosi,

come le obbligazioni high yield, il debito dei paesi emergenti o da investimenti che nel 2011 avevano subito i maggiori ribassi come i titoli governativi italiani e le azioni europee.

I mercati obbligazionari, nonostante una significativa volatilità, hanno offerto una performance rilevante dall'inizio della crisi; le chiavi di questa performance sono state la riduzione del rischio di default e fattori tecnici nei mercati del reddito fisso – entrambe determinate dall'intervento delle autorità monetarie.

I mercati azionari globali hanno registrato nel 2012 una performance positiva (16% in valuta locale), tuttavia forti differenze si notano principalmente nell'area europea dove molti paesi hanno ottenuto ritorni a due cifre: per fare alcuni esempi, la Germania è salita del 25%, Francia ed Olanda del 15%, l'Italia del 7%, mentre la Spagna e la Grecia hanno mostrato un declino rispettivamente del 5% e del 2%.

A dimostrazione del capovolgimento dei rendimenti nel 2012 rispetto all'anno precedente, le materie prime, incluso petrolio e oro, sono state tra i peggiori investimenti poiché molto sensibili sia al ciclo economico sia alle attese di crescita globale.

In questo contesto economico e finanziario, la politica degli investimenti dell'Istituto, basata su un asset allocation strategica ottimamente diversificata, ha permesso di ottenere risultati molto positivi rispetto all'esercizio precedente.

Gli investimenti mobiliari dell'Istituto alla fine dell'esercizio presentano un valore di mercato complessivo pari a 373.236 migliaia e sono composti, da titoli rappresentati da quote di fondi comuni d'investimento, comprese quote di fondi di hedge, fondi immobiliari e fondi private equity.

Il portafoglio ha registrato un risultato netto pari a 28.601 migliaia, che rapportato ad una giacenza media pari a 312.813 migliaia ha determinato un rendimento netto pari al **9,14%**, contro quello dell'anno precedente pari al 6,29%.

Il risultato degli elementi reddituali dei flussi di cassa (proventi/perdite di negoziazione, plus/minus da cambi, oneri per spese di gestione ed imposte), depurato delle svalutazioni non realizzate e delle plusvalenze implicite, ha generato un rendimento netto del 1,58% contro quello dell'anno precedente pari al 2,31%, risultato influenzato dalle maggiori imposte capital gain rilevate.

Il risultato contabile economico di bilancio complessivo risulta, invece, pari a 6.218 migliaia, contro quello di 3.685 migliaia dell'anno precedente.

Si tenga inoltre conto che alla fine dell'esercizio si sono rilevate plusvalenze implicite nette per 22.383 migliaia, contro gli 13.823 migliaia dell'anno precedente, derivanti dalle differenze di mercato rispetto ai valori iscritti in bilancio.

Tutte le decisioni operative dell'Istituto sono state adottate in coerenza con le linee di ripartizione strategica dell'investimento derivanti dalle risultanze attuariali.

La tabella, di seguito esposta pone a confronto il risultato del portafoglio titoli, con quello dell'esercizio precedente:

	2012	2011
<b><i>riepilogo Ricavi:</i></b>		
<i>proventi da negoziazioni, capitalizzazioni e differ.da cambi</i>	14.433.642	12.192.553
<i>proventi da cedole interessi e dividendi</i>	0	0
<i>proventi straordinari e rivalutazioni</i>	1.478.030	179.406
<b>Totale ricavi (A)</b>	<b>15.911.671</b>	<b>12.371.959</b>
<b><i>riepilogo Costi:</i></b>		
<i>perdite da negoziazione e minus da cambi</i>	4.517.518	5.054.259
<i>spese, commissioni, bolli ed imposte</i>	4.983.578	712.672
<i>oneri straordinari e svalutazioni</i>	192.329	2.919.998
<b>Totale costi (B)</b>	<b>9.693.425</b>	<b>8.686.929</b>
<b>Risultato a conto economico (C = A - B)</b>	<b>6.218.246</b>	<b>3.685.030</b>
<b>Plus/Minus implicite non realizzate (D)</b>	<b>22.382.870</b>	<b>13.822.547</b>
<b>Risultato netto patrimonio mobiliare (C + D)</b>	<b>28.601.116</b>	<b>17.507.577</b>

Per la ripartizione tra le varie tipologie d'investimento del valore di bilancio pari a 350.853 migliaia, si rinvia alla tabella esplicativa riportata nella precedente sezione a commento della corrispondente parte patrimoniale.

## COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura dell'anno 2012 risultano aumentati rispetto all'esercizio precedente per 755 migliaia, pari al 19,77%.

La categoria dei costi di struttura, confrontata con l'anno precedente, è così ripartita:

	2012	2011	2012/2011
Per gli organi dell'ente	579.587	219.461	360.126
Per il personale	594.273	587.844	6.428
Per beni e servizi	156.216	209.002	-52.786
Riaddebito costi indiretti	3.193.611	2.734.466	459.145
Oneri finanziari	28.044	35.568	-7.523
Ammortamenti	8.108	9.414	-1.306
Altri costi	14.453	23.598	-9.145
<b>Totali</b>	<b>4.574.291</b>	<b>3.819.352</b>	<b>754.940</b>

Nel prosieguo della trattazione saranno esaminate le singole categorie.

### 1. COSTI DEGLI ORGANI DELL'ENTE – Euro 579.587 (219.461)

I costi complessivi per i componenti del Comitato Amministratore e del Collegio Sindacale, relativi alle voci indennità, gettoni presenza, oneri contributivi, rimborsi spese e, per l'esercizio in esame, gli oneri relativi alle elezioni degli Organi Statutari, registrano un incremento di 360 migliaia.

Tale aumento è riconducibile, per la gran parte, agli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per lo svolgimento delle elezioni degli Organi Statutari, con un costo pari a 357 migliaia.

Va tuttavia rilevato che al suo interno si sono registrate le seguenti dinamiche:

- aumento dei compensi e delle indennità agli Organi Collegiali per 5 migliaia pari al 4,18% e dei compensi e delle indennità al Collegio Sindacale per 1 migliaio pari al 4,03%, effetti questi derivanti sia dalla rivisitazione dei compensi spettanti che dalla perequazione;
- diminuzione degli oneri relativi ai rimborsi spese trasferite per 3 migliaia pari al 9,11%.

### 2. COSTI DEL PERSONALE – Euro 594.273 (587.844)

I costi del personale registrano un aumento contenuto di 6 migliaia, pari al 1,09%.

Non si rilevano particolari variazioni economiche rispetto all'anno precedente. Tuttavia va rilevato che nel corso dell'esercizio sono stati introdotti i miglioramenti economici derivanti dal Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti rinnovato agli inizi dell'anno 2012, oltre che dall'insieme dei provvedimenti assunti nel corso dell'anno in favore del personale, che hanno riguardato dinamiche salariali e riconoscimenti economici.

Si segnala infine che il personale in forza al 31/12/2012 risulta pari a n° 10 unità, confermando lo stesso dato dell'esercizio precedente.

### 3. COSTI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI – Euro 156.216 (209.002)

Le spese per l'acquisto di beni e servizi si riducono per 53 migliaia, pari al 25,26%.

Il dettaglio della categoria viene di seguito rappresentato:

	2012	2011	2012/2011
Cancelleria e materiale di consumo	3.606	4.520	-914
Manut. e assist.attrezz.tecn.e informat.	8.997	26.394	-17.397
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	94	88	5
Premi di assicurazione	3.248	0	3.248
Godimenti di beni di terzi	1.199	1.098	102
Spese postali e telematiche	41.746	71.689	-29.943
Consulenze fiscali, legali e previdenziali	24.067	16.830	7.237
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	44.208	50.786	-6.578
Spese notarili	4587,9	0	4.588
Altre spese	24.462	37.596	-13.133
<b>Totale</b>	<b>156.216</b>	<b>209.002</b>	<b>-52.786</b>

In via generale va rilevato che nell'esercizio in esame vi è stata una sostanziale diminuzione di gran parte delle spese, ad eccezione delle spese per consulenze, spese notarili ed assicurative.

#### 4. RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI – Euro 3.193.611 (2.734.466)

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata, il cui dettaglio risulta essere il seguente:

- **costi del personale indiretto**, 2.034 migliaia, in aumento per 319 migliaia, a seguito dei maggiori costi riaddebitati del personale ispettivo per le attività di vigilanza espletate nei confronti delle aziende contribuenti co.co.co.;
- **costi generali indiretti**, 1.130 migliaia, in aumento per 139 migliaia, per effetto dell'incremento generale della quota dei costi risultati a carico della Gestione Separata;
- **utilizzo locali ed imposte**, 30 migliaia, in aumento per 2 migliaia; all'interno di tale categoria figura la quota parte, a carico della Gestione Previdenziale Separata, dell'onere relativo alle **imposte d'esercizio Ires ed Irap**, sostenuto integralmente dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O.

Il riaddebito dei costi indiretti viene calcolato ed addebitato alla Gestione Previdenziale Separata in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 8/04/2010 a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale che ha introdotto la figura lavorativa delle collaborazioni coordinate e continuative.

#### 5. ONERI FINANZIARI – Euro 28.044 (35.568)

Gli oneri finanziari sostenuti nel corso dell'esercizio, risultano in diminuzione rispetto a quelli dell'anno precedente e si riferiscono per la gran parte agli oneri sostenuti per le procedure di riscossione contributi tramite concessionario.

#### 6. AMMORTAMENTI – Euro 8.108 (9.414)

Gli oneri per gli ammortamenti dei beni strumentali, pur registrando una lieve diminuzione, risultano pressoché in linea con quelli dell'anno precedente.

#### 7. ALTRI COSTI – Euro 14.453 (23.598)

La categoria in questione si riferisce esclusivamente alle spese legali sostenute nel corso dell'anno. A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, recuperi legali per 9 migliaia.

**LEGGE 7 agosto 2012, n. 135, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.**

La Legge del 7 agosto 2012, n. 135 ha previsto la revisione della spesa pubblica – “spending review” – con conseguente riduzione della spesa per consumi intermedi, classificati nel bilancio Inpgi all’interno dei Costi di Struttura, ed il versamento allo Stato delle risorse risparmiate.

Gli effetti di tale Legge, estesa alle Casse di Previdenza privatizzate poiché rientranti nel conto economico consolidato dello Stato, riguardano la riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l’anno 2012 e del 10% a partire dall’anno 2013.

I risparmi sono stati stimati, così come previsto dalla Legge, sulle spese sostenute nell’anno 2010 e l’onere derivante, ammontante a 20 migliaia, risulta accantonato nella successiva sezione degli “Oneri straordinari” tra gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, così come stabilito con Atto del CDA n° 103 del 15 ottobre 2012.

### ALTRI PROVENTI ED ONERI

Presentano un saldo di 7 migliaia riferito essenzialmente ai proventi per i recuperi di spese legali, parzialmente contenuti da oneri vari.

### COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI

Rientrano nella presente categoria tutti i proventi di natura straordinaria non ricorrenti o di competenza di esercizi precedenti, che si manifestano nel corso dell’esercizio.

#### 1. PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI - Euro 1.478.389 (179.471)

La categoria si riferisce quasi totalmente alle rivalutazioni titoli risultanti nel presente bilancio per effetto della contabilizzazione di riprese di valore al 31 dicembre 2012 dei titoli oggetto di svalutazione negli esercizi precedenti.

#### 2. ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI - Euro 3.050.070 (7.153.666)

La categoria in questione, che registra un aumento di 4.104 migliaia rispetto all’anno precedente, risulta dalla seguente tabella:

	2012	2011	2012/2011
<i>Minusvalenze</i>	0	0	0
<i>Sopravvenienze</i>	2.321.934	3.799.735	-1.477.802
<i>Svalutazione crediti</i>	515.807	443.000	72.807
<i>Svalutazione titoli</i>	192.329	2.910.930	-2.718.601
<i>Accantonamento ai fondi rischi</i>	20.000	0	20.000
<b>Totale</b>	<b>3.050.070</b>	<b>7.153.666</b>	<b>-4.103.596</b>

Relativamente alle *sopravvenienze passive*, l’importo di 2.322 migliaia è riferito per la gran parte alle sistemazioni delle posizioni contributive riferite agli anni precedenti e relative ai lavoratori libero professionisti. Esse hanno riguardato rettifiche negative di accertamenti contributivi, effettuati in via presuntiva, fenomeno già commentato nella sezione economica dei ricavi della gestione previdenziale.

Relativamente alle *svalutazioni crediti*, l’importo di 516 migliaia si riferisce per 172 migliaia all’accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi da lavoro libero/professionale e per 344 migliaia all’accantonamento al fondo svalutazione crediti per contributi da collaborazioni

coordinate e continuative. Tali oneri si sono resi necessari al fine di garantire la copertura del rischio di inesigibilità dei crediti stessi.

Riguardo alle *svalutazioni titoli*, l'importo di 192 migliaia si riferisce all'allineamento al minor valore di mercato al 31 Dicembre 2012 dei titoli che, alla chiusura dell'esercizio, presentavano un valore di bilancio superiore a quello di mercato.

Relativamente all'*accantonamento al fondo rischi*, si rileva l'onere pari a 20 migliaia per il versamento allo Stato relativamente alla razionalizzazione dei consumi intermedi di cui alla Legge 135 del 2012, così come accennato a margine della sezione dei "Costi di struttura".

### DESTINAZIONE AVANZO DI ESERCIZIO

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari a 47.561 migliaia, sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, il quale raggiungerà una consistenza pari a 381.721 migliaia, così come previsto dal Regolamento di attuazione delle attività di previdenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AMMINISTRAZIONE E FINANZA  
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE  
Tommaso Costantini

## ***ALLEGATI AL BILANCIO D'ESERCIZIO***

*Conto economico confrontato con l'Assestamento*

*Conto economico scalare D.Lgs. 127/91*



# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Assestamento 2012	differenze cons/assest 2012
<b>GESTIONE PREVIDENZIALE</b>			
<b>RICAVI</b>			
<b>1 CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributo Soggettivo	14.754.596	16.500.000	-1.745.404
Contributo Integrativo	4.166.622	4.600.000	-433.378
Contributo Maternità	478.639	570.000	-91.361
Contributo Aggiuntivo	444.871	500.000	-55.129
<b>Totale</b>	<b>19.844.728</b>	<b>22.170.000</b>	<b>-2.325.272</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributo Soggettivo	1.643.022	1.400.000	243.022
Contributo Integrativo	476.290	500.000	-23.710
Contributo Maternità	74.753	65.000	9.753
Contributo Aggiuntivo	14.757	20.000	-5.243
<b>Totale</b>	<b>2.208.822</b>	<b>1.985.000</b>	<b>223.822</b>
<b>Totale contribuzione libero/professionale</b>	<b>22.053.550</b>	<b>24.155.000</b>	<b>-2.101.450</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
<b>Contributi dell'anno:</b>			
Contributi IVS	23.549.249	24.000.000	-450.751
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	506.510	540.000	-33.490
<b>Totale</b>	<b>24.055.759</b>	<b>24.540.000</b>	<b>-484.241</b>
<b>Contributi anni precedenti:</b>			
Contributi IVS	1.163.278	800.000	363.278
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	30.615	25.000	5.615
<b>Totale</b>	<b>1.193.893</b>	<b>825.000</b>	<b>368.893</b>
<b>Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative</b>	<b>25.249.652</b>	<b>25.365.000</b>	<b>-115.348</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI</b>	<b>47.303.203</b>	<b>49.520.000</b>	<b>-2.216.797</b>
<b>2 CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>			
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Contributi prosecuzione volontaria	10.721	5.000	5.721
Riscatto periodi contributivi	277.904	250.000	27.904
Ricongiungimento periodi assicurativi	1.602.516	1.600.000	2.516
<b>TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI</b>	<b>1.891.141</b>	<b>1.855.000</b>	<b>36.141</b>
<b>3 SANZIONI ED INTERESSI</b>			
<b>DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	1.139.816	1.040.000	99.816
<b>Totale</b>	<b>1.139.816</b>	<b>1.040.000</b>	<b>99.816</b>
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Sanzioni civili ed interessi	370.611	235.000	135.611
<b>Totale</b>	<b>370.611</b>	<b>235.000</b>	<b>135.611</b>
<b>TOTALE SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.510.427</b>	<b>1.275.000</b>	<b>235.427</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Assestamento 2012	differenze cons/assest 2012
<b>4 UTILIZZO FONDI</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Copertura fondo indennità di maternità	151.085	220.000	-68.915
<b>DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Copertura fondo prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	0	0
<b>TOTALE UTILIZZO FONDI</b>	<b>151.085</b>	<b>220.000</b>	<b>-68.915</b>
<b>TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>50.855.855</b>	<b>52.870.000</b>	<b>-2.014.145</b>
<b>COSTI</b>			
<b>1 PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>			
<b>PENSIONI</b>			
Pensioni IVS	1.212.786	1.100.000	112.786
<b>Totale Pensioni IVS</b>	<b>1.212.786</b>	<b>1.100.000</b>	<b>112.786</b>
<b>PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Indennità di maternità	648.420	780.000	-131.580
<b>Totale</b>	<b>648.420</b>	<b>780.000</b>	<b>-131.580</b>
<b>PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Indennità di maternità e paternità	302.845	300.000	2.845
Assegni nucleo familiare	37.936	40.000	-2.064
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	13.683	18.000	-4.317
<b>Totale</b>	<b>354.464</b>	<b>358.000</b>	<b>-3.536</b>
<b>Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee</b>	<b>1.002.884</b>	<b>1.138.000</b>	<b>-135.116</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE</b>	<b>2.215.670</b>	<b>2.238.000</b>	<b>-22.330</b>
<b>2 ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI</b>			
<b>PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE</b>			
Accantonamento Indennità di maternità	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE</b>			
Accantonamento al fondo prestaz.assist.temporanee	182.661	207.000	-24.339
<b>Totale</b>	<b>182.661</b>	<b>207.000</b>	<b>-24.339</b>
<b>TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI</b>	<b>182.661</b>	<b>207.000</b>	<b>-24.339</b>
<b>3 ALTRI COSTI</b>			
Trasferimento contributi Legge 45/90	36.714	40.000	-3.286
Altri costi gestione previdenziale	0	11.000	-11.000
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>36.714</b>	<b>51.000</b>	<b>-14.286</b>
<b>TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE</b>	<b>2.435.046</b>	<b>2.496.000</b>	<b>-60.954</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE (A)</b>	<b>48.420.809</b>	<b>50.374.000</b>	<b>-1.953.191</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Assestamento 2012	differenze cons/assest 2012
<b>GESTIONE PATRIMONIALE</b>			
<b>PROVENTI</b>			
<b>1 PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Interessi attivi su prestiti	55.603	55.500	103
Interessi di mora e rateizzo	1.399	1.000	399
Recupero spese gestione prestiti	6.226	6.500	-274
<b>TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>63.228</b>	<b>63.000</b>	<b>228</b>
<b>2 PROVENTI FINANZIARI</b>			
<b>Proventi gestione Mobiliare</b>			
Proventi del portafoglio titoli	14.433.642	13.700.000	733.642
<b>Totale proventi gestione Mobiliare</b>	<b>14.433.642</b>	<b>13.700.000</b>	<b>733.642</b>
<b>Altri proventi Finanziari</b>			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	303.220	260.500	42.720
Altri proventi	0	0	0
<b>Totale altri proventi Finanziari</b>	<b>303.220</b>	<b>260.500</b>	<b>42.720</b>
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>14.736.862</b>	<b>13.960.500</b>	<b>776.362</b>
<b>TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>14.800.090</b>	<b>14.023.500</b>	<b>776.590</b>
<b>ONERI</b>			
<b>1 ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>			
Oneri sulla concessione di prestiti	20.000	20.000	0
<b>TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI</b>	<b>20.000</b>	<b>20.000</b>	<b>0</b>
<b>2 ONERI FINANZIARI</b>			
<b>Oneri gestione Mobiliare</b>			
Perdite da negoziazione	4.517.518	3.830.000	687.518
Spese e commissioni	259.854	350.000	-90.146
Oneri tributari della gestione mobiliare	4.723.724	3.150.000	1.573.724
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE</b>	<b>9.501.096</b>	<b>7.330.000</b>	<b>2.171.096</b>
<b>TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE</b>	<b>9.521.096</b>	<b>7.350.000</b>	<b>2.171.096</b>
<b>RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)</b>	<b>5.278.994</b>	<b>6.673.500</b>	<b>-1.394.506</b>
<b>COSTI DI STRUTTURA</b>			
<b>1 ORGANI DELL'ENTE</b>			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	137.792	138.500	-708
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	27.062	28.000	-938
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	34.051	33.000	1.051
Spese di funzionamento commissioni	0	3.000	-3.000
Elezioni organi statutari	357.011	357.100	-89
Oneri previdenziali ed assistenziali	23.670	25.500	-1.830
<b>TOTALE COSTI ORGANI DELL'ENTE</b>	<b>579.587</b>	<b>585.100</b>	<b>-5.513</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Assestamento 2012	differenze cons/assest 2012
<b>2 PERSONALE</b>			
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	380.055	400.000	-19.945
Straordinari	10.651	13.000	-2.349
Indennità e rimborso spese trasporto per missioni	3.632	4.000	-368
Oneri previdenziali ed assistenziali	108.422	117.100	-8.678
Accantonamento trattamenti quiescenza	15.548	18.000	-2.452
Corsi per il personale	640	3.500	-2.860
Interventi assistenziali per il personale	18.018	18.500	-482
Altri costi del personale	23.640	26.200	-2.560
Trattamento fine rapporto	33.666	44.000	-10.334
Incentivi all'esodo e transazioni	0	0	0
<b>TOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>594.273</b>	<b>644.300</b>	<b>-50.027</b>
<b>3 BENI E SERVIZI</b>			
Cancelleria e materiale di consumo	3.606	5.500	-1.894
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	8.997	10.000	-1.003
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	94	500	-406
Premi di assicurazione	3.248	4.000	-752
Godimento di beni di terzi	1.199	1.500	-301
Spese postali e telematiche	41.746	105.000	-63.254
Spese per consulenza fiscale, legale e previdenziale	24.067	17.000	7.067
Spese per consulenze tecniche	0	0	0
Spese per altre consulenze	44.208	42.000	2.208
Spese notarili	4.588	5.000	-412
Altre spese	24.462	18.000	6.462
<b>TOTALE COSTI BENI E SERVIZI</b>	<b>156.216</b>	<b>208.500</b>	<b>-52.284</b>
<b>4 RIADDEBITO COSTI INDIRETTI DA INPGI</b>			
Riaddebito costi da INPGI	3.193.611	2.990.000	203.611
<b>TOTALE RIADDEBITO COSTI</b>	<b>3.193.611</b>	<b>2.990.000</b>	<b>203.611</b>
<b>5 ONERI FINANZIARI</b>			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	387	1.500	-1.113
Interessi vari	8.985	15.000	-6.015
Altri costi	18.673	30.000	-11.327
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>28.044</b>	<b>46.500</b>	<b>-18.456</b>
<b>6 AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamento beni strumentali	8.108	11.000	-2.892
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>8.108</b>	<b>11.000</b>	<b>-2.892</b>
<b>7 ALTRI COSTI</b>			
Spese legali	14.453	28.000	-13.547
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>14.453</b>	<b>28.000</b>	<b>-13.547</b>
<b>TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)</b>	<b>4.574.291</b>	<b>4.513.400</b>	<b>60.891</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata

## Conto Economico

	Consuntivo 2012	Assestamento 2012	differenze cons/assest 2012
<b>ALTRI PROVENTI ED ONERI</b>			
<b>1 PROVENTI</b>			
Recupero spese legali	9.175	7.000	2.175
Altri proventi	143	200	-57
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>9.317</b>	<b>7.200</b>	<b>2.117</b>
<b>2 ONERI</b>			
Oneri vari	2.125	22.500	-20.376
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>2.125</b>	<b>22.500</b>	<b>-20.376</b>
<b>DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)</b>	<b>7.193</b>	<b>-15.300</b>	<b>22.493</b>
<b>COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI</b>			
<b>1 PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI</b>			
Plusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	450	1.000	-550
Rivalutazione titoli	1.477.939	100.000	1.377.939
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI E RIVALUTAZIONI</b>	<b>1.478.389</b>	<b>101.000</b>	<b>1.377.389</b>
<b>2 ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI</b>			
Minusvalenze	0	0	0
Sopravvenienze	2.321.934	2.092.000	229.934
Svalutazione crediti	515.807	0	515.807
Svalutazione titoli	192.329	1.000.000	-807.671
Accantonamento ai fondi rischi	20.000	0	20.000
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI E SVALUTAZIONI</b>	<b>3.050.070</b>	<b>3.092.000</b>	<b>-41.930</b>
<b>SALDO COMPONENTI STRAORDINARI ACCANTON. E VALUTAZIONI (E)</b>	<b>-1.571.681</b>	<b>-2.991.000</b>	<b>1.419.319</b>
<b>AVANZO DI GESTIONE (A+B-C+D+E)</b>	<b>47.561.024</b>	<b>49.527.800</b>	<b>-1.966.776</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata conto economico civilistico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze
<b>A RICAVI DEL SERVIZIO</b>			
1 Ricavi Contributivi			
a Contributi obbligatori	46.317.171	48.271.126	-1.953.955
b Contributi non obbligatori	2.340.048	2.229.384	110.663
c Sanzioni, interessi e recuperi contributivi	1.510.427	1.338.583	171.844
d Altre ricavi	688.210	690.743	-2.532
Totale	50.855.855	52.529.836	-1.673.981
5 Altri ricavi e proventi			
a Proventi immobiliari	0	0	0
b Proventi diversi	9.175	2.696	6.479
Totale	9.175	2.696	6.479
<b>Totale A</b>	<b>50.865.030</b>	<b>52.532.532</b>	<b>-1.667.502</b>
<b>B COSTI DEL SERVIZIO</b>			
6 Per materiale di consumo	3.606	4.520	-914
7 Per servizi			
a Per prestazioni previdenziali ed assistenziali			
Prestazioni obbligatorie	2.215.670	1.965.964	249.706
Prestazioni non obbligatorie	0	0	0
Altre uscite	36.714	71.965	-35.251
Totale	2.252.385	2.037.930	214.455
b Servizi diversi	3.939.061	3.180.908	758.153
8 Per godimento beni di terzi	1.199	1.098	102
9 Per il personale			
a Salari e stipendi	390.706	389.964	742
b Oneri sociali	108.422	110.118	-1.696
c Trattamento di fine rapporto	33.666	34.037	-371
d Trattamento di quiescenza e simili	15.548	13.743	1.806
e Altri costi	45.930	39.982	5.948
Totale	594.273	587.844	6.428
10 Ammortamenti e svalutazioni			
a Ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.693	5.454	239
b Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.415	3.960	-1.545
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	515.807	443.000	72.807
Totale	523.915	452.414	71.501
12 Accantonamenti per rischi	40.000	0	40.000
13 Altri accantonamenti	182.661	181.399	1.262
14 Oneri diversi di gestione	4.724.017	490.864	4.233.153
<b>Totale B</b>	<b>12.261.117</b>	<b>6.936.976</b>	<b>5.324.141</b>
<b>Differenza tra ricavi e costi del servizio (A-B)</b>	<b>38.603.913</b>	<b>45.595.556</b>	<b>-6.991.643</b>
<b>C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
16 Altri proventi finanziari			
a Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.829	63.235	-1.406
b Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2.674.575	0	2.674.575
c Da titoli iscritti nell'attivo circolante	7.553.491	6.489.956	1.063.535
d Proventi diversi dai precedenti	304.620	98.761	205.859
Totale	10.594.514	6.651.951	3.942.563
17 Interessi ed altri oneri finanziari	311.938	271.721	40.217
17bis Utili e perdite su cambi	-287.902	662.680	-950.582
<b>Totale C (16-17+17bis)</b>	<b>9.994.674</b>	<b>7.042.910</b>	<b>2.951.764</b>

# INPGI Gestione Previdenziale Separata conto economico civilistico

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	differenze
<b>D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18 Rivalutazioni			
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c Di titoli iscritti nell'attivo circolante	<u>1.477.939</u>	<u>179.406</u>	<u>1.298.533</u>
Totale	1.477.939	179.406	1.298.533
19 Svalutazioni			
b Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
c Di titoli iscritti nell'attivo circolante	<u>192.329</u>	<u>2.910.930</u>	<u>-2.718.601</u>
Totale	192.329	2.910.930	-2.718.601
<b>Totale delle rettifiche D (18-19)</b>	<b>1.285.610</b>	<b>-2.731.524</b>	<b>4.017.134</b>
<b>E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
20 Proventi	592	254	338
21 Oneri	2.323.765	3.801.547	-1.477.782
<b>Totale delle partite straordinarie E (20-21)</b>	<b>-2.323.173</b>	<b>-3.801.293</b>	<b>1.478.120</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>47.561.024</b>	<b>46.105.649</b>	<b>1.455.375</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>47.561.024</b>	<b>46.105.649</b>	<b>1.455.375</b>

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE*



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012 DELL'INPGI GESTIONE PREVIDENZIALE SEPARATA**

Il bilancio esaminato è stato eseguito secondo i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono corrispondenti a quelli previsti dal Codice Civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti. Il bilancio tiene conto dei nuovi criteri di riaddebito dei costi indiretti dalla Gestione sostitutiva dell'A.G.O. alla Gestione Separata Inpgi, così come previsto con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 aprile 2010 n.30.

L'elaborato è sottoposto a revisione e certificazione ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.lgs. n° 509/94, da parte della Società PricewaterhouseCoopers, in possesso dei requisiti per l'iscrizione al registro di cui all'art. 1 del D.Lgs. n° 88/92, in conformità dell'incarico triennale conferito nel 2012.

**CONTO ECONOMICO**

<i>Conto economico</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>	<i>Differenze</i>
<i>Risultato gestione previdenziale</i>	48.420.809	50.310.508	-1.889.699
<i>Risultato gestione patrimoniale</i>	5.278.994	6.587.618	-1.308.624
<i>Costi di struttura</i>	4.574.291	3.819.352	754.939
<i>Altri proventi ed oneri (saldo)</i>	7.193	1.070	6.123
<i>Componenti straordinari</i>	-1.571.681	-6.974.195	5.402.514
<b><i>Totale</i></b>	<b>47.561.024</b>	<b>46.105.649</b>	<b>1.455.375</b>

Il documento contabile presenta un avanzo economico di 47,561 milioni, determinato dall'avanzo della gestione previdenziale di 48,421 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 5,279 milioni, al netto dei costi di struttura di 4,574 milioni, dal risultato degli altri proventi e oneri per 7,193 milioni e dal risultato negativo di 1,571 dei componenti straordinari, delle svalutazioni e rivalutazioni.

In relazione alla **Gestione Previdenziale ed Assistenziale**, il totale dei proventi risulta pari a 50,856 milioni, contro l'importo di 52,530 milioni dell'anno precedente.

La gran parte dei ricavi è riferita alla "contribuzione obbligatoria" risultata pari a 47,303 milioni, in flessione per 1,818 milioni, pari al 3,70% rispetto all'anno precedente, per effetto prevalente della riduzione della contribuzione da lavoro libero/professionale.

Gli oneri della gestione previdenziale sono pari a 2,435 milioni con un lieve incremento della spesa, rispetto all'anno precedente di 0,216 milioni, da attribuire essenzialmente all'aumento delle Prestazioni obbligatorie, dove all'interno si rileva l'importo di 1,213 milioni per pensioni IVS (+0,320 milioni rispetto all'anno precedente).

Il Collegio Sindacale rileva che il Comitato Amministratore, a seguito delle osservazioni formulate dai Ministeri vigilanti l'Istituto in data 12 novembre 2012 ha provveduto a modificare il proprio Regolamento di attuazione delle attività di previdenza a favore degli iscritti alla Gestione separata regolarmente approvato ai Ministeri vigilanti.

La **Gestione Patrimoniale**, che si riferisce per la gran parte al patrimonio mobiliare ed in misura ridotta alla concessione di prestiti agli iscritti, presenta un avanzo pari a 5,279 milioni in diminuzione per 1,309 milioni rispetto all'anno precedente.

All'interno del patrimonio mobiliare una quota è destinata al comparto immobiliare, rappresentato da quote di fondi immobiliari. A tale proposito il D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 ha disposto che le operazioni di acquisto e vendita degli immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza nonché l'utilizzo delle somme rivenienti

dall'alienazione degli immobili o di quote di fondi immobiliari, siano subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. Pertanto, visto il Decreto del 10/11/2010 che ha disciplinato le modalità per come effettuare tali operazioni, il Collegio prende atto che l'Ente ha predisposto ed approvato il piano triennale degli investimenti mobiliari che è stato poi trasmesso ai Ministeri vigilanti entro il termine previsto.

I proventi della gestione patrimoniale ammontano a 14,800 milioni e si riferiscono principalmente agli investimenti mobiliari che, nel corso dell'esercizio hanno raggiunto una giacenza media di circa 312,813 milioni. Detti investimenti hanno determinato un rendimento netto del 9,14%, contro quello dello scorso anno pari al 6,29%.

I prestiti erogati nel corso del 2012 hanno rilevato un lieve incremento numerico delle concessioni, e dei volumi erogati i quali si sono attestati a 0,396 milioni contro i 0,377 milioni dell'anno precedente.

Gli oneri della gestione patrimoniale riguardano prevalentemente le perdite sui titoli dell'attivo circolante (4,518 milioni), le spese e commissioni del portafoglio titoli (0,260 milioni) e gli oneri tributari del portafoglio titoli (4,724 milioni).

La sezione dei Costi di Struttura dell'esercizio è pari a 4,574 milioni, in aumento rispetto all'esercizio precedente per 0,755 milioni (+19,77%) in funzione delle operazioni di riaddebito dei costi indiretti, nonché per gli aumentati costi degli organi dell'Ente sostenuti per le elezioni degli Organi Statutari.

Al suo interno non si rilevano variazioni sostanziali nella categoria dedicata ai costi del Personale i quali si mantengono pressoché in linea rispetto all'anno precedente.

Le spese per l'acquisto di beni e servizi registrano una flessione di 0,053 milioni pari al 25,26% da attribuire essenzialmente alle minori spese per manutenzioni ordinarie su apparecchiature tecnico informatiche e per servizi postali e telematici.

Il riaddebito dei costi indiretti da Inpgi, si riferisce ai costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata. Tali oneri sono relativi ai costi del personale indiretto, in aumento per 0,319 milioni a seguito delle attività di vigilanza espletate nei confronti di aziende co.co.co, ai costi generali indiretti in aumento per 0,139 milioni ed infine ai costi sostenuti per l'utilizzo dei locali ed imposte, in aumento per 0,002 milioni dove figura la quota parte a carico della Gestione Separata dell'onere relativo alle imposte di esercizio Ires e Irap.

Tra i Componenti Straordinari si sono verificate sopravvenienze passive per 2,322 milioni a seguito della sistemazione di accertamenti presuntivi di posizioni contributive degli anni precedenti e riferite a lavoratori libero/professionisti.

Inoltre si evidenziano svalutazioni crediti per contributi per 0,516 milioni a seguito dell'adeguamento dei fondi svalutazione crediti all'effettiva esigibilità dei crediti e svalutazioni titoli per 0,192 milioni per l'allineamento al minor valore di mercato alla fine dell'esercizio dei titoli presenti in portafoglio.

La Legge del 7 agosto 2012, n. 135 ha previsto la revisione della spesa pubblica – "spending review" – con conseguente riduzione della spesa per consumi intermedi e versamento allo Stato delle risorse risparmiate.

Tale Legge, estesa alle Casse di Previdenza privatizzate poiché rientranti nel conto economico consolidato dello Stato, ha imposto una riduzione delle spese per consumi intermedi nella misura del 5% per l'anno 2012 e del 10% a partire dall'anno 2013.

A tale proposito l'Istituto ha provveduto a stimare l'ammontare dovuto, così come previsto dalla Legge, sulla base delle spese sostenute nell'anno 2010 e l'onere derivante, ammontante a 0,020 milioni risulta accantonato nella sezione degli "Oneri straordinari" tra gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, così come stabilito con Atto del CDA n° 103 del 15 ottobre 2012.

Il Collegio Sindacale, pur rilevando che tale accantonamento non integra il rispetto della normativa in questione, prende comunque atto che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 maggio 2013, ha provveduto a deliberare il versamento allo Stato di quanto dovuto ottemperando, seppur in ritardo, alla normativa in questione.

**STATO PATRIMONIALE**

Le risultanze del conto patrimoniale della Gestione Separata sono così composte:

STATO PATRIMONIALE			
	2012	2011	Differenze
<b>ATTIVO</b>			
IMMOBILIZZAZIONI	81.661.821	71.717.004	9.944.817
ATTIVO CIRCOLANTE	317.737.927	274.248.888	43.489.039
RATEI E RISCONTI	6.444	960	5.484
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>399.406.192</b>	<b>345.966.852</b>	<b>53.439.340</b>
<b>PASSIVO</b>			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>381.721.452</b>	<b>334.160.428</b>	<b>47.561.024</b>
FONDI RISCHI ED ONERI	2.036.742	1.962.316	74.426
TFR	0	122.133	-122.133
DEBITI	15.647.998	9.721.975	5.926.023
RATEI E RISCONTI	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>399.406.192</b>	<b>345.966.852</b>	<b>53.439.340</b>

Il totale dell'**Attivo** risulta incrementato di 53,439 milioni per effetto prevalente dell'aumento del portafoglio titoli detenuto nell'attivo circolante quale conseguenza dei conferimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Si prende altresì atto che gli impegni residui degli investimenti di cui sopra ancora da richiamare risultano espressamente indicati tra i conti d'ordine.

A tale proposito si constata che il portafoglio titoli risulta pari a 350,853 milioni, di cui 80,773 milioni inclusi nelle immobilizzazioni e 270,081 milioni nell'attivo circolante.

Relativamente al **Patrimonio Netto** alla fine dell'esercizio, si rileva un incremento di 47,561 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo di gestione ottenuto nell'anno.

Tenuto conto della Legge 214 del 22 dicembre 2011 recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici, in base al quale è stata definita l'esigenza di assicurare l'equilibrio finanziario tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche, attraverso la redazione di bilanci tecnici riferiti ad un arco temporale di cinquanta anni, è stato coerentemente riformulato in conformità con le linee guida demografiche ed economico-finanziarie fornite dal Ministero del Lavoro, il bilancio tecnico attuariale con base 31/12/2010 dimostrando il raggiungimento del risultato di sostenibilità cinquantennale.

Relativamente al **Passivo** si rileva l'importo di 4,241 milioni relativo ai debiti tributari, al cui interno risulta l'importo di 4,189 per imposte capital-gain determinate sul risultato del portafoglio titoli.

**PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI 2012**

Il piano di impiego dei fondi riformulato in sede di assestamento prevedeva investimenti mobiliari per 52,200 milioni e prestiti per 0,800 milioni per un totale di 53,000 milioni.

A consuntivo sono stati effettuati investimenti mobiliari per 38,700 milioni e per la concessione di prestiti per 0,396 milioni per un totale complessivo di 39,096 milioni.

Il processo d'investimento è stato comunque effettuato secondo il criterio di ripartizione strategica derivato dalle risultanze del bilancio tecnico attuariale e dalle decisioni del Consiglio di Amministrazione di preferire l'allocazione tattica maggiormente orientata alla liquidità.

L'avanzo di gestione dell'esercizio, pari ad Euro 47,561 milioni sarà destinato integralmente al Fondo

di Riserva, pari oggi a 334,160 milioni.

Tanto premesso e chiarito nei termini suesposti, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti ed è conforme alle norme che lo disciplinano.

### **Il Collegio Sindacale**

Presidente: Stefania Cresti

Componenti: Enrico Ferri

Vincenzo Limone

Virgilio Povia

Attilio Raimondi

Pierluigi Roesler Franz

Elio Silva



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO  
30 GIUGNO 1994, N° 509**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI  
ITALIANI "GIOVANNI AMENDOLA"**

**BILANCIO CONSUNTIVO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE  
SEPARATA AL 31 DICEMBRE 2012**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3,  
DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 1994, N° 509**

Al Consiglio di Amministrazione  
dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" (di seguito, "INPGI") dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, limitatamente allo Stato patrimoniale, al Conto economico ed alla relativa Nota integrativa contenuti nel suddetto bilancio consuntivo. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa compete agli amministratori dell'INPGI. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n° 509, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, la revisione contabile ex articolo 2409 – bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 maggio 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Previdenziale Separata dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" al 31 dicembre 2012 è conforme ai principi e ai criteri di redazione esposti nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Gestione Previdenziale Separata dell'INPGI.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - **Bologna** Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001



- 4 Come descritto nel paragrafo “Criteri di valutazione – Patrimonio netto” della Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, il patrimonio della Gestione Previdenziale Separata, in conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari costituisce un’entità distinta rispetto a quello della Gestione Sostitutiva dell’Assicurazione Generale Obbligatoria (di seguito “Gestione A.G.O.”), pur essendo l’INPGI un’unica entità giuridica. Pertanto, l’INPGI ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni); il bilancio consuntivo della Gestione A.G.O. al 31 dicembre 2012 è stato da noi revisionato e sullo stesso abbiamo emesso una relazione in data 23 maggio 2013 alla quale si rimanda.

Roma, 23 maggio 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

  
Monica Biccari  
(Revisore legale)